



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ULISSE DINI"

Via Benedetto Croce, 36 – 56125 Pisa

Tel.: 050/20036 - www.liceodini.it

Mail: pips02000a@istruzione.it

PEC: pips02000a@pec.istruzione.it



Esame di Stato a.s. 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5° Sez. G

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
 - 1.1 Breve descrizione del contesto
 - 1.2 Presentazione Istituto
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO
 - 2.1 Profilo in uscita LICEO SCIENTIFICO
 - 2.2 Quadro orario settimanale
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE
 - 3.1 Composizione Consiglio di Classe e continuità docenti
 - 3.2 Presentazione della classe
4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE
5. ATTIVITÀ DIDATTICA
 - 5.1 Metodologie
 - 5.2 Metodi didattici
 - 5.3 Attrezzature e strumenti didattici
 - 5.4 Attività di recupero e potenziamento
 - 5.5 Moduli orientamento rivolti all'intera classe
 - 5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rivolti a gruppi di studenti o singoli studenti
 - 5.7 Attività complementari e integrative
6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE
 - 6.1 Schede informative relative alle singole discipline
 - 6.2 Curricolo Educazione civica
7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
 - 7.1 Strumenti di verifica
 - 7.2 Criteri di valutazione
 - 7.3 Criteri attribuzione credito scolastico
8. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE
 - 8.1 Prima prova scritta
 - 8.2 Seconda prova scritta
 - 8.3 Prova Esabac (solo cl. 5C)
 - 8.4 Griglia di valutazione colloquio

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve descrizione del contesto

La scuola opera in un contesto culturalmente "arricchito" dalla presenza di una università di antica tradizione, comprendente quasi tutti gli indirizzi, ed altri istituti di eccellenza quali la Scuola di Studi Superiori S. Anna, la Scuola Normale Superiore, ed il CNR con i quali negli ultimi decenni si è instaurato un rapporto culturale forte e proficuo.

Accanto a tali istituzioni sono inoltre da segnalare la Regione Toscana, la Provincia e il Comune per le azioni di supporto ai Piani Educativi Zonali; la Fondazione Teatro di Pisa, inoltre, da molti anni coopera con la scuola con un'azione di supporto all'attività didattica.

Il livello mediano dell'indice ESCS risulta alto per la totalità delle classi. La quota di studenti con cittadinanza non italiana si attesta poco al di sotto del 5%: allo scopo di favorire la loro piena integrazione, il liceo promuove varie azioni individuate annualmente all'interno del P.A.I., sulla base delle esigenze reali. La distribuzione degli studenti in relazione al punteggio riportato nell'Esame di Stato del I ciclo risulta più bassa rispetto ai dati di Toscana e Italia, per quanto concerne le valutazioni fino all'8, in netta prevalenza per le valutazioni con 9, 10 e 10 con lode.

1.2 Presentazione Istituto

Il Liceo Scientifico "Ulisse Dini" di Pisa è una delle più antiche scuole della città. Le scelte autonome, compiute da questa scuola nell'arco degli ultimi decenni, per integrare ed ammodernare i percorsi del Liceo tradizionale, hanno adeguato i curricoli e la didattica a criteri di maggiore equilibrio culturale, coniugando la parte più viva del patrimonio del passato con la sperimentazione di alcuni elementi di innovazione, sul piano metodologico, organizzativo e didattico.

L'Istituto deve il suo nome al celebre matematico e politico italiano Ulisse Dini, prima insigne Professore dell'Università di Pisa, per la cattedra di analisi e geometria, poi Rettore dell'Ateneo pisano, infine Rettore della Scuola Normale di Studi Superiori. Si dedicò anche all'impegno politico con la carica di Deputato, prima, e di Senatore, poi, al Parlamento del Regno d'Italia.

La Scuola è inserita strettamente nel territorio della città di Pisa che è un grande centro di insegnamento universitario e di ricerca, articolato in tre università prestigiose: l'Università di Pisa, di antica tradizione (fondata nel 1343) e comprendente quasi tutti gli indirizzi, e le Scuole di Studi Superiori Sant'Anna e Normale. Sono altresì presenti due importanti Enti di ricerca: il CNR e dell'INFN. Inoltre la presenza e il prestigio della scuola universitaria di medicina hanno reso l'Ospedale regionale un centro di eccellenza e di grande qualificazione nazionale e internazionale.

L'anima produttiva del territorio è rappresentata principalmente dal settore terziario unitamente a un'attività industriale, stimolata dal substrato accademico, in settori di tecnologia avanzata quali la Farmaceutica, l'ICT (*Information and Communication Technologies*), la Robotica e la Meccanica (di precisione e per il settore trasporti).

Il Liceo Dini, in virtù di questa ricchezza culturale del territorio, si contraddistingue per le strette relazioni di collaborazione con i succitati e prestigiosi Istituti Culturali e Centri di Ricerca della città. Tali sinergie programmatiche hanno consentito agli studenti, nel corso del tempo, di acquisire un profilo di alta levatura intellettuale, proprio in virtù di percorsi formativi aperti all'innovazione e ai risvolti più recenti della sperimentazione scientifica e culturale.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita LICEO SCIENTIFICO

Competenze comuni a tutti gli indirizzi liceali:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

2.2 Quadro orario settimanale

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4+1	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2+1	2+1	3	3	3
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione - Materia alternativa	1	1	1	1	1
ORE TOTALI	30	29	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe e continuità docenti

DISCIPLINA INSEGNATA	COGNOME NOME DOCENTE	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	FRANCESCA GRAZIADIO		X	X
Lingua e cultura latina	FRANCESCA GRAZIADIO		X	X
Storia	LEONARDO LUONGO (dal 16/01/2024			X
Filosofia	LEONARDO LUONGO (dal 16/01/2024)			X
Educazione Civica	PAOLA FORTUNA coordinatrice		X	X
Educazione Civica	FABIANA FANIZZA			X
Lingua straniera:	MIRIAM SARHAN			X
Matematica	VIRGILIO DOLCHER	X	X	X
Fisica	VIRGILIO DOLCHER	X	X	X
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	PAOLA FORTUNA	X	X	X
Disegno e Storia dell'Arte	ROSITA CIUCCI	X	X	X
Scienze motorie e sportive	SAMUELE PILO'			X
IRC	EVELINA FRANGIONI	X	X	X

3.2 Presentazione della classe

La classe 5 G è composta da 28 alunni (8 femmine e 20 maschi): tre alunni sono ripetenti (due sono stati inseriti in classe durante il terzo anno e uno sta ripetendo il quinto anno), tre alunni, in pari con gli anni, provengono da un'altra sezione del Liceo (la sezione H), poiché la classe è stata divisa alla fine del terzo anno e quindi sono entrati a far parte della presente classe all'inizio del quarto anno.

Durante il triennio, hanno avuto la continuità didattica solamente gli insegnanti di Matematica e Fisica (Prof. Dolcher), di Scienze Naturali (Professoressa Fortuna), di Disegno e Storia dell'Arte (Professoressa Ciucci) e di IRC (Professoressa Frangioni). Per quanto riguarda invece le materie letterarie, la classe ha avuto continuità per Italiano e Latino (Professoressa Graziadio) solamente per la quarta e la quinta, mentre per Storia e Filosofia, durante il triennio, si sono avvicendati più insegnanti e solamente a metà del corrente anno scolastico è subentrato alla professoressa Marzolla, titolare della cattedra, il prof. Luongo (dal 16/01/2024). Infine per quanto riguarda la lingua straniera, Inglese, la classe ha cambiato insegnante ogni anno e la professoressa Sarhan è stata docente della classe solamente per il corrente anno scolastico.

Fino dal terzo anno, il gruppo classe è risultato abbastanza eterogeneo in termini di competenze acquisite, di continuità nell'impegno e di metodo di lavoro. In alcuni casi il percorso didattico è stato ostacolato dalla presenza di lacune e carenze pregresse; tuttavia, almeno per una buona parte degli studenti, si è assistito ad una certa evoluzione positiva nel presente anno scolastico.

La partecipazione alle lezioni è risultata complessivamente corretta e la maggior parte della classe ha mostrato motivazione e interesse nelle varie discipline, anche se non per tutti la partecipazione alle attività didattiche può dirsi matura. Nel complesso, tuttavia, la maggior parte degli alunni, a parte pochi elementi, si è sempre impegnata nelle attività didattiche proposte, partecipando attivamente al dialogo educativo.

Nella seconda parte del corrente anno scolastico, si è assistito ad un certo calo, soprattutto in termini di attenzione, e questo ha reso meno efficace il dialogo educativo; su questo possono aver influito vari fattori, tra cui una certa mancanza di continuità a causa di numerosi impegni in attività scolastiche curriculari ed extracurriculari.

Per quanto riguarda le materie scientifiche, la classe risulta molto eterogenea in termini di competenze acquisite, di continuità e consistenza dell'impegno e di metodo di lavoro. Tuttavia, a fronte di un esiguo gruppo di studenti che presenta ancora difficoltà, un'ampia parte della classe ha raggiunto buoni e ottimi risultati nelle materie scientifiche: molti studenti, inoltre, hanno preso parte a gare singole o di gruppo in ambito scientifico (Matematica, Fisica, Scienze Naturali e Chimica), riportando ottimi risultati.

Per quanto riguarda le materie letterarie (Italiano e Latino, Storia e Filosofia, Storia dell'Arte), la classe ha mostrato interesse e partecipazione alle attività proposte e nella maggioranza dei casi i risultati sono buoni e talvolta ottimi: solamente un ridotto gruppo di studenti presenta una minore autonomia nella rielaborazione dei contenuti e ha bisogno della guida dell'insegnante per applicare gli strumenti interpretativi ai testi/documenti analizzati. Lo studio delle materie letterarie è stato

svolto cercando di rafforzare le competenze interdisciplinari, in vista del colloquio finale dell'esame di Stato.

Per quanto riguarda la lingua straniera, la produzione orale è stata incentrata su interazioni volte sia a migliorare e stimolare la produzione in L2 che ad accertare la conoscenza degli argomenti e la capacità degli studenti di veicolare messaggi in L2 in maniera equa. Alla fine dell'anno scolastico la maggioranza degli studenti ha nel complesso raggiunto esiti adeguati. Solo un esiguo numero di studenti presenta ancora incertezze, soprattutto a livello orale.

4. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Si rileva nel corso degli anni un aumento del numero di alunni con bisogni educativi speciali per i quali l'istituto attiva percorsi finalizzati alla piena inclusione attraverso:

- protocolli di accoglienza per alunni stranieri neo-arrivati in Italia;
- stesura e messa in atto di Piani Didattici Personalizzati (PDP) e aggiornamento degli stessi rispetto ai risultati a medio e lungo termine per tutti gli studenti con BES;
- per gli alunni con disabilità, elaborazione PEI a cura di tutto il Consiglio di classe, insieme ad operatori ASL e famiglia e suo aggiornamento a seguito di verifica.

La scuola aderisce inoltre al progetto ministeriale Studente Atleta, predisponendo idonei PFP per gli atleti di alto livello riconosciuti a livello nazionale.

La scuola aderisce altresì al programma ministeriale "Scuola in ospedale e istruzione domiciliare" (D.M. 461/2019).

Nella scuola è possibile l'attivazione e la gestione di una carriera alias, secondo quanto previsto dal Regolamento presente sul sito (Regolamenti-area didattica).

Per tutte le classi vengono attivati corsi di recupero e/o tutoraggio, arricchiti con un'azione specifica di potenziamento delle competenze di base rivolta alle classi prime per matematica e latino.

5. ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie

Il Consiglio di classe ribadisce come fondamento metodologico la centralità dello studente nei processi di apprendimento. L'attività didattica, nel suo insieme, intende trasmettere allo studente il senso dell'unitarietà del sapere, attraverso:

- l'equilibrato approfondimento delle discipline tanto sul versante scientifico quanto su quello umanistico;
- il ricorso sistematico ad un approccio interdisciplinare sia dal punto di vista dei contenuti sia da quello degli strumenti comunicativi e dei linguaggi utilizzati;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- il ricorso al laboratorio come luogo di lavoro in comune tra docenti e studenti, di discussione e progettazione collettiva e come complesso di attrezzature con cui è possibile preordinare da parte dei docenti, e sperimentare da parte degli studenti, le procedure di verifica induttiva e deduttiva dei contenuti della disciplina;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca al termine dei quali egli è posto nella condizione di produrre quanto ha acquisito, e di interagire con ambiti ed interlocutori più ampi e variegati di quelli scolastici in occasioni quali incontri pubblici, lezioni, conferenze, spettacoli teatrali organizzati dall'Istituto.

La scuola guarda alla persona dello studente nella sua identità, con i suoi ritmi di apprendimento e le sue peculiarità cognitive ed affettive, al fine di agevolarne l'acquisizione piena delle competenze previste dal percorso di istruzione. Essa, inoltre, promuove iniziative volte a valorizzare l'eccellenza.

5.2 Metodi didattici

- lezione frontale o interattiva
- lavoro di gruppo
- attività laboratoriale per le lingue, l'informatica, la fisica, la biologia, la chimica e le scienze della terra
- utilizzo guidato di riviste, libri, sussidi audiovisivi
- uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca
- studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica
- esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte
- problem solving
- pratica dell'argomentazione e del confronto
- partecipazione ai progetti del Liceo
- sviluppo di attività e progetti personali
- lezioni fuori sede
- visite guidate

5.3 Attrezzature e strumenti didattici

- testi
- dispense e/o materiale fornito dai docenti su Classroom
- materiale audiovisivo e digitale
- riproduzione di documenti
- laboratori
- palestra
- tavole grafiche

5.4 Attività di recupero e potenziamento

Modalità di recupero attivate e previste nel PTOF

- interventi di recupero *in itinere*
- un periodo di una settimana di consolidamento in tutte le discipline
- lezioni aggiuntive in orario pomeridiano (corsi di recupero extracurricolare)
- interventi in forma di tutoraggio o “sportello”, “sportello” linguistico

Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze

- corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi
- corsi di approfondimento
- attività didattiche su piattaforma e-learning

5.5 Moduli orientamento rivolti all'intera classe

Tutor Orientamento e PCTO: prof. Paola Panicucci

Titolo progetto	Ente presso cui si è svolta l'attività	Descrizione delle attività svolte	N. ore svolte
Percorsi di orientamento universitario- UniPi	Università di Pisa	Corso di orientamento attivo nella transizione scuola-università proposto dall' Università di Pisa. Incontri in presenza per far conoscere: -il contesto della formazione superiore e del suo valore in una società della conoscenza; -i settori del lavoro, gli sbocchi occupazionali possibili nonché i lavori futuri sostenibili e inclusivi e il collegamento fra questi e le conoscenze e competenze acquisite. Ciclo di conferenze per fare esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale e consolidare competenze riflessive e trasversali.	15

Progetto “Fuori dall’ombra. La via della giustizia riparativa”	Associazione “Controluce”	Incontri con il Centro di giustizia riparativa di Pisa, operatori penitenziari, ex detenuti e volontari; visita di istruzione al carcere della Gorgona.	15
Conferenze tematiche 2023-2024	Liceo scientifico statale “Ulisse Dini”	Serie di incontri su temi specifici: -incontro con la Dott.Usai della Fondazione Veronesi sulla figura del ricercatore, nell’ Aula Magna del Liceo Dini: 25 ottobre 2023. -Giornata nazionale della Letteratura: Conferenza su "La coscienza di Zeno", presso Polo Piagge di Pisa: 21 novembre 2023. -Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne: 25 novembre 2023; evento presso il Polo Carmignani di Pisa	12
Incontro di orientamento al post diploma	Gruppo Giovani dell'Unione degli Industriali di Pisa in collaborazione con l'Università di Pisa.	Incontro rivolto alle classi quinte per far confrontare gli studenti con il mondo dello studio, della ricerca e del lavoro, ovvero con la realtà che conosceranno nel post-diploma, presso la Camera di Commercio di Pisa: 2 maggio 2024.	2

5.6 Percorsi per le competenze trasversali e l’orientamento rivolti a gruppi di studenti o singoli studenti

Tutor Orientamento e PCTO: prof. Paola Panicucci

Titolo progetto	Ente presso cui si è svolta l’attività	Descrizione delle attività svolte
Premio Asimov 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024.	Istituto nazionale di Fisica nucleare	Recensioni da parte degli studenti di opere di divulgazione scientifica pubblicate nei due anni precedenti e premiazione dei migliori elaborati.
Laboratori di “Scienza?... Al Dini!” 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024.	Liceo Scientifico statale “Ulisse Dini”	Esperienza didattica finalizzata alla ricerca e alla comunicazione scientifica, che prevede la costituzione di gruppi elettivi di interesse su temi di fisica, chimica, biologia, scienze della Terra,

		matematica, informatica anche non curricolari. I lavori di approfondimento producono esperimenti, materiali e <i>exhibit</i> che vengono mostrati al pubblico in una mostra della durata di tre giorni, che ha luogo nei laboratori scientifici della scuola.
Olimpiadi della matematica 2022/2023	Unione matematica italiana	Stage finalizzati all'apprendimento e all'applicazione di concetti, metodi e tecniche della matematica che non fanno ancora parte dei programmi scolastici; gare a più livelli.
XX settimana Matematica 2023/2024	Università degli Studi di Pisa	Attività di laboratorio presso il Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Pisa.
Giornale scolastico "L'Ulisse" 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024.	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Realizzazione di un periodico mensile degli studenti del liceo, al fine di acquisire competenze di relazione e di coordinamento tra studenti e progressive competenze di scrittura in stile giornalistico.
Campionati di Fisica 2022/23; 2023/2024.	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Gare di Fisica di primo e di secondo livello per alunni volontari di classi quarte e quinte.
Giochi matematici e Giochi di Archimede 2023/2024.	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Gare di Matematica a più livelli, singole e a squadre; gruppi di approfondimento.
Potenziamento Chimico biologico 2023/2024.	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Percorso per ampliare le competenze disciplinari in ambito chimico-biologico, che favorisce l'approccio sperimentale.
PEG 2021/2022; 2022/2023.	Progetto "Parlamento europeo dei giovani"	Formazione interattiva e stesura di una bozza di risoluzione, simulando la procedura del Parlamento europeo.
Gare di informatica 2023/2024; 2022/2023; 2021/2022.	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Olimpiadi di informatica a più livelli, singole o a squadre.

Progetto Warning: "I pericoli rimossi" 2021/2022.	Istituto nazionale di Fisica nucleare	Seminari tematici di approfondimento
Progetto Warning 3: "Scienza e/e' ..." 2022/2023.	Istituto nazionale di Fisica nucleare	Seminari tematici di approfondimento.
Philolympia- Olimpiadi di Filosofia 2022/2023	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Partecipazione alle Olimpiadi di Filosofia, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della filosofia.
Laboratorio teatrale 2021/22	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Laboratorio di formazione al linguaggio teatrale e di interpretazione di un testo drammatico.
Cineforum per l' educazione civica 2021/22	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Ciclo di proiezioni e analisi di film indicativamente coerenti con le tematiche delle Linee guida ministeriali per l'Educazione Civica.
Open days 2021/2022; 2023/2024.	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Incontri di orientamento universitario.
Stage linguistico a Edimburgo 2021/22	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Stage linguistico e visite guidate della città di Edimburgo. Consegna dei diplomi a fine esperienza.
ICCOM 2021/2022	ISAFOM - CNR	Formazione sulla sicurezza rischio chimico osservazione e realizzazione di esperienze laboratoriali; ricerca bibliografica; gestione data base.
Formazione obbligatoria di base sulla sicurezza	MIM	Corso base sulla sicurezza.
Salone dello Studente 2022/2023	Università di Pisa	Eventi di orientamento.
Progetto "PEG" 2022/2023 2023/24?	Parlamento europeo dei giovani	Formazione alla cittadinanza attiva e simulazione della procedura del Parlamento europeo, con stesura di una bozza di risoluzione.
Progetto Caritas 2021/2022	Caritas	Svolgimento di varie attività: preparazione pacchi alimentari, smistamento generi alimentari, aiuto nell'acquisto degli alimenti, smistamento materiale scolastico.

Giochi della Chimica 2022/23 2023/24	Liceo Scientifico Ulisse Dini e Società Chimica italiana	Giochi e Campionati internazionali di Chimica.
Pubblica assistenza 2021/2022	Pubblica assistenza - Pisa	Formazione sull'attività di volontariato e di primo soccorso, svolta dall'associazione; partecipazione ad alcune attività.
Debate al Dini 2022/2023	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Corso teorico-pratico di debate WSD; partecipazione a gare e tornei interni ed esterni.
Impariamo ad argomentare 2022/2023	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Corso sull'analisi e la stesura del testo argomentativo, per svolgere in modo consapevole la tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato e, più in generale, per permettere allo studente di sviluppare il proprio pensiero e la propria capacità critica in un contesto complesso, qual è quello della società contemporanea, anche alla luce del concetto di cittadinanza attiva.
Seminario: Le (nuove) biotecnologie 2022/2023	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Seminario tematico di approfondimento.
Animazione presso Unità pastorale LiPaPoSmu	Unità pastorale LiPaPoSmu	Animazione campi solari estivi.
Percorso PCTO con l'Associazione italiana arbitri 2021/2022	AIA	Corso e attività di arbitraggio.
Grest: parrocchia di Zambra 2022/2023	Parrocchia Zambra	Animazione campi solari estivi.
Approfondimento di Storia contemporanea 2022/2023	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Seminari tematici sulla storia del '900.

Conferenza di Alberto Mantovani: "Sistema immunitario e terapie: dal cancro al Covid 19"; 10 marzo, ore 15.30 2021/2022	Liceo Scientifico statale "Ulisse Dini"	Conferenza di approfondimento tematico.
---	---	---

5.7 Attività complementari e integrative

Progetti di ampliamento dell'offerta formativa

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ SVOLTE, DURATA, SOGGETTI COINVOLTI
2021/2022	2021/2022	2021/2022
Gare di informatica	Olimpiadi di informatica a più livelli, singole o a squadre Partecipazione su base volontaria	Liceo Scientifico Ulisse Dini
Giochi della Chimica	Io Giochi e Campionati internazionali di Chimica Partecipazione su base volontaria	Liceo Scientifico Ulisse Dini e Società Chimica italiana
Scienza?...al Dini!	Progetto di Istituto nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa per le materie scientifiche. Partecipazione su base volontaria	Liceo Scientifico Ulisse Dini
Progetto Warning: I pericoli rimossi	Seminari di approfondimento	Istituto nazionale di Fisica nucleare
Premio Asimov	Recensioni da parte degli studenti di opere di divulgazione scientifica pubblicate nei due anni precedenti e premiazione dei migliori elaborati Partecipazione su base volontaria	Istituto Nazionale di Fisica nucleare
Cineforum per l'educazione civica	Ciclo di proiezioni e analisi di film indicativamente coerenti con le tematiche delle Linee guida ministeriali per l'Educazione Civica Partecipazione su base volontaria	Liceo Scientifico Ulisse Dini
Giornalino scolastico "L'Ulisse"	Realizzazione di un periodico mensile degli studenti del liceo, al	Liceo scientifico Ulisse Dini

	fine di acquisire competenze di relazione e di coordinamento tra studenti e progressive competenze di scrittura in stile giornalistico Partecipazione su base volontaria	
Laboratorio teatrale	Laboratorio di formazione al linguaggio teatrale e di interpretazione di un testo drammatico	Liceo Scientifico Ulisse Dini
Gare di atletica	Gare di atletica leggere	Liceo Scientifico Ulisse Dini
2022/2023	2022/2023	2022/2023
Giochi matematici e Giochi di Archimede	Gare di Matematica a più livelli, singole e a squadre; gruppi di approfondimento	Promossi dal Dipartimento di Matematica e Fisica
Olimpiadi di Matematica	Gare di Istituto, regionali e nazionali	Promosse dal dipartimento di Matematica e Fisica
Campionati di Fisica	Gare di Fisica di primo e di secondo livello per alunni volontari di classi quarte e quinte.	Liceo Scientifico Ulisse Dini
Ex-Olimpiadi di Italiano	Gare di Istituto e provinciali Partecipazione su base volontaria	Promosse dal dipartimento di Lettere
Certificazione di Lingua latina A1, A2	Gare di Istituto e provinciali Partecipazione di alcuni studenti	Promossa dal dipartimento di Lettere in collaborazione con l'Università di Pisa
Olimpiadi di Filosofia	Gare di Istituto Partecipazione su base volontaria	Promosse dal dipartimento di Storia e Filosofia
Scienza?...al Dini!	Progetto di Istituto nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa per le materie scientifiche. Partecipazione su base volontaria	Promossa dai dipartimenti scientifici
Debate al Dini	Corso teorico-pratico di debate WSD; partecipazione a gare e tornei interni ed esterni Partecipazione su base volontaria	Liceo Scientifico Ulisse Dini
Impariamo ad argomentare	Corso sull'analisi e la stesura del testo argomentativo, per svolgere in modo consapevole la tipologia B della prima prova dell'Esame di Stato e, più in generale, per permettere allo studente di sviluppare il proprio pensiero e la propria capacità critica in un	Liceo Scientifico Ulisse Dini

	contesto complesso, qual è quello della società contemporanea, anche alla luce del concetto di cittadinanza attiva Partecipazione su base volontaria	
Gare di informatica	Olimpiadi di informatica a più livelli, singole o a squadre.	Liceo Scientifico Ulisse Dini
Seminario: le (nuove) biotecnologie	Seminario tematico di approfondimento	Promosso dalla prof. Fortuna
Progetto Warning 3: "Scienza e/e' ..."	Seminari tematici di approfondimento	Istituto nazionale di Fisica nucleare
Giornalino scolastico "L'Ulisse"	Realizzazione di un periodico mensile degli studenti del liceo, al fine di acquisire competenze di relazione e di coordinamento tra studenti e progressive competenze di scrittura in stile giornalistico Partecipazione su base volontaria	Liceo Scientifico Ulisse Dini
Premio Asimov	Recensioni da parte degli studenti di opere di divulgazione scientifica pubblicate nei due anni precedenti e premiazione dei migliori elaborati Partecipazione su base volontaria	Istituto Nazionale di Fisica nucleare
Gare di atletica	Gare di atletica leggera	Liceo Scientifico Ulisse Dini
2023/2024	2023/2024	2023/2024
Incontro con Carlo Mazzerbo, ex direttore del carcere della Gorgona	Incontro avvenuto nell'ambito del progetto "Fuori dall'ombra". La via della giustizia riparativa"	Proposto ed attuato dalla Prof. Frangioni
Incontro con il reparto educativo del Don Bosco e con gli agenti della penitenziaria	Incontro avvenuto nell'ambito del progetto "Fuori dall'ombra". La via della giustizia riparativa"	Proposto ed attuato dalla Prof. Frangioni
Lezione con la professoressa Valentina Bonini, docente di diritto processuale e penale dell'università di Pisa	Incontro avvenuto nell'ambito del progetto "Fuori dall'ombra. La via della giustizia riparativa"	Proposto ed attuato dalla Prof. Frangioni
Incontro con Claudia Francardi e Irene Sisi dell'associazione Amicainoabele	Incontro avvenuto nell'ambito del progetto "Fuori dall'ombra. La via della giustizia riparativa	Proposto ed attuato dalla Prof. Frangioni. L'incontro si è tenuto alla Stazione Leopolda, Pisa

Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne, 25 novembre 2023: evento presso il Polo Carmignani di Pisa	Giornata internazionale contro la violenza sulle donne Presso Polo Carmignani, Pisa	Liceo Scientifico Ulisse Dini
Lezione con Tommaso Greco, professore di filosofia del diritto al dipartimento di giurisprudenza dell'università di Pisa	Incontro avvenuto nell'ambito del progetto "Fuori dall'ombra". La via della giustizia riparativa	Proposto ed attuato dalla Prof. Frangioni.
Incontro con la dott.ssa Usai promosso dalla Fondazione Umberto Veronesi	Incontro con la Fondazione Veronesi	Proposto e attuato dalla prof. Fortuna. Fondazione Umberto Veronesi
Potenziamento chimico-biologico della durata dell'intero anno scolastico	Corso extracurriculare su base volontaria (hanno partecipato 4 studenti della classe)	Proposto e attuato dalla prof. Fortuna. Stage " <i>Trasformazione batterica e purificazione della Green fluorescent protein</i> ", presso la Fondazione Golinelli di Bologna allo e una lezione presso la Fondazione Pisana per la Scienza.
Giochi della Chimica	Gare di Istituto, regionali e nazionali	Proposto dalla prof. Fortuna
Scienza?...al Dini!	Progetto di Istituto nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa per le materie scientifiche. Partecipazione su base volontaria (hanno partecipato 6 studenti)	Proposto e attuato dai docenti dei dipartimenti scientifici
Campionati di Scienze Naturali	Gara di Istituto	Proposta dalla prof. Fortuna
Gare di Informatica	Olimpiadi di informatica a più livelli, singole o a squadre	Liceo Scientifico Ulisse Dini

Lezione su "Italo Svevo e il romanzo del Novecento"	Nell'ambito della "Giornata nazionale della Letteratura" (21/11/2023), promossa dall'ADI Sezione didattica in collaborazione con il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Pisa per l'intera mattinata	Promossa e attuata dalla prof. Graziadio. Lezione fuori sede presso il polo Piagge, Pisa
Certificazione B1 di Lingua Latina	Certificazioni linguistiche di lingua latina, gare di istituto su base volontaria	Promossa dal dipartimento di Lettere in collaborazione con l'Università di Pisa
Olimpiadi di Matematica	Fase di Istituto, provinciale, Regionale e Nazionale Gare su base volontaria	Promosse dal dipartimento di Matematica e Fisica
Campionati di Fisica	Gare di Fisica di primo e di secondo livello per alunni volontari di classi quarte e quinte. Gare su base volontaria	Promosse dal dipartimento di Matematica e Fisica
Giornalino scolastico "L'Ulisse"	Realizzazione di un periodico mensile degli studenti del liceo, al fine di acquisire competenze di relazione e di coordinamento tra studenti e progressive competenze di scrittura in stile giornalistico Partecipazione su base volontaria	Liceo scientifico Ulisse Dini
Corso di inglese Cambridge first certificate	Corso di preparazione per il first certificate	Liceo scientifico Ulisse Dini

Viaggi d'Istruzione/visite guidate

Destinazione	n. giorni	Docente Referente	Docenti accompagnatori
2021/2022		2021/2022	2021/2022
Uscita di un'intera giornata a Bagni di Lucca per praticare rafting	1	Giuseppe Fontanella	Giuseppe Fontanella, Evelina Frangioni
2022/2023		2022/2023	2022/2023
Uscita di un'intera giornata a Bagni di Lucca per praticare rafting	1	Lorenzo Spanu	Lorenzo Spanu, Virgilio Dolcher
Visita a Palazzo Blu della mostra "I Macchiaioli"	1	Rosita Ciucci	Rosita Ciucci

2023/2024		2023/2024	2023/2024
Isola della Gorgona (nell'ambito del progetto "Fuori dell'ombra. La via della giustizia riparativa")	1	Evelina Frangioni	Francesca Graziadio, Virgilio Dolcher
Viaggio di istruzione a Barcellona	5	Francesca Graziadio	Francesca Graziadio

6. INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE

6.1 Schede informative relative alle singole discipline

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Polemica tra Romantici e classicisti	a – M. de Stael, <i>Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni</i> (testo riportato sul libro in adozione) b - Berchet, <i>Lettera semiseria di Crisostomo al suo figliolo</i> (testo riportato sul libro in adozione)	Il romanticismo
Giacomo Leopardi: Vita; il sistema filosofico; la Natura; il vago e l'indefinito; <i>I canti</i> : la struttura, il titolo, la metrica; lo <i>Zibaldone</i> : il titolo, la composizione, i temi, il "diario filosofico"; <i>Operette morali</i> : il titolo, la composizione, i temi, le edizioni.	Dallo <u>Zibaldone</u> : <i>L'uomo tra l'infinito e il nulla</i> ; <i>Copernico e la crisi dell'antropocentrismo</i> ; <i>La poetica dell'immaginazione</i> ; "Parole" e "termini": <i>Zibaldone</i> pp. 109-111 <i>Natura e ragione</i> <i>Indefinito del materiale, materialità dell'infinito</i> <i>La poetica del vago, dell'indefinito e del ricordo</i> <i>Tre maniere di vedere le cose</i> (<i>Zibaldone</i> 1820): fornito in fotocopia Da <u>I canti</u> : <i>L'infinito</i> <i>A Silvia</i> <i>La quiete dopo la tempesta</i> <i>Il sabato del villaggio</i> <i>A se stesso</i> <i>La ginestra</i> : analisi e commento delle strofe 1, 3, 5, 7; riassunto delle strofe 2, 4, 6 Da <u>Operette morali</u> : <i>Dialogo della Natura e di un islandese</i> <i>Dialogo di un venditore d'almanacchi e di un passeggiere</i> <i>Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare</i> <i>Dialogo di Malambruno e Farfarello</i> (su Classroom) <u>Scheda di approfondimento</u> : -Le città di Giacomo -Leopardi non fu pessimista -Lo <i>Zibaldone</i> tra "diario intimo" e "diario filosofico"	Giacomo Leopardi: incontro con l'autore

Aspetti della letteratura italiana nel secondo Ottocento. Gli Scapigliati La perdita dell'aureola Il romanzo del Naturalismo francese al Verismo italiano Il Naturalismo francese: fondamenti ideologici e letterari	C. Darwin, <i>I fondamenti della teoria evolutiva</i>, da <i>Introduzione a L'origine della specie</i> <u>Approfondimento:</u> Le razze non esistono: <i>Manifesto della razza 1938</i>; A. M. Leroi, <i>Utilità scientifica del concetto di "razza"</i>; L. L. Cavalli-Sforza, <i>Non esiste la "razza pura"</i> La Scapigliatura: il movimento e la tendenza all'avanguardia, i principali esponenti e il contesto geopolitico, i temi. A. Boito, <i>Lezioni d'anatomia</i> Realismo e Naturalismo francese: le trasformazioni del romanzo (dal romanzo romantico a quello naturalistico); la nascita del personaggio moderno: <i>Madame Bovary</i> di Flaubert (riassunto dell'opera); il romanzo "documento" della società e l'evoluzione del narratore. E. e J. De Goncourt, <i>Germinie Lacerteux</i>, <i>Prefazione, Il romanzo come inchiesta sociale</i> E. Zola, <i>Il romanzo sperimentale, Letteratura e metodo scientifico</i>	La rappresentazione del reale
---	--	--------------------------------------

Verga e il Verismo: Dal Naturalismo al Verismo; i principi di base; la visione del mondo: respiro europeo e dimensione regionale; la tecnica narrativa Giovanni Verga: Vita e opere; le opere prima del Verismo; il rapporto con Zola; le tecniche narrative veriste; Verga e Zola; la visione della storia e della società; materialismo, determinismo e fatalità; le contraddizioni del progresso; la lotta per la vita e l' "ideale dell'ostrica"; le novelle: le raccolte maggiori, la novità tematica di <i>Nedda</i>, l'approdo al Verismo con <i>Vita dei campi</i>, il tema della "roba" in <i>Novelle rusticane</i>; <i>I Malavoglia</i>: la composizione, il sistema dei personaggi, la lingua, la coralità, tecniche narrative (discorso indiretto libero), il tema del progresso vs l'ideale dell'ostrica, l'anti-idillio, il tempo ciclico e il tempo della storia; <i>Mastro-don Gesualdo</i>: la trama, il protagonista, i temi, lo stile.	<i>Lettera a Salvatore Farina: "Faccia a faccia col fatto"</i> Da <u><i>Vita dei campi</i></u>: <i>Fantasticheria, l' ideale dell'ostrica</i> <i>Rosso Malpelo</i> <i>La Lupa</i> Da <u><i>Novelle rusticane</i></u>: <i>La roba</i> <i>Libertà</i> <u><i>I Malavoglia</i></u>: Cap. 1: la famiglia Malavoglia Cap. finale: l'addio di 'Ntoni Lettura integrale del romanzo Da <u><i>Mastro-don Gesualdo</i></u>: Parte IV, capitolo 3: La morte di Bianca Parte IV, capitolo finale: La morte di Gesualdo	
La figura del poeta e dell'artista nell'immaginario e nella realtà La nascita della poesia moderna in Europa	Charles Baudelaire: vita e opera; <i>I fiori del male</i>: composizione e struttura, i temi, l'ossimoro, tra Ideale e Reale. Da <u><i>I fiori del male</i></u>: <i>Albatro</i> <i>Corrispondenze</i> Da <u><i>Lo Spleen di Parigi</i></u>, XLVI: <i>Perdita dell'aureola</i>	La letteratura nell'età del Simbolismo e del Decadentismo

	I caratteri del Decadentismo europeo; i Parnassiani; i Poeti Maledetti; il Simbolismo francese. P. Rimbaud, <i>Il poeta veggente</i> <u>Estetismo europeo</u>: Prefazione de <i>Il ritratto di Dorian Gray</i> di Oscar Wilde	
Il Decadentismo in Italia Giovanni Pascoli: Vita e opere; i modelli filosofici e letterari; lo sperimentalismo linguistico e metrico; la giustificazione della guerra in Libia; i temi delle poesie; la poetica de <i>Il fanciullino</i>; <i>Myricae</i>: il titolo, le pubblicazioni, i temi, lo stile e la metrica; <i>Canti di Castelvecchio</i>: il titolo, il modello leopardiano, i temi, lo sperimentalismo linguistico; <i>Poemetti</i>: il titolo, i temi, la lingua; <i>Poemi conviviali</i>: titolo, temi, lingua. Gabriele D'Annunzio: Vita e opera; l'estetismo; il superuomo e la banalizzazione di Nietzsche; il "discorso della siepe"; <i>Le vergini delle rocce</i>: riassunto dell'opera; i romanzi dannunziani: i romanzi della rosa, la dimensione soggettiva, binomio arte-vita, celebrazione e sconfitta del superuomo,	Da <u><i>La grande proletaria si è mossa</i></u>: Le ragioni sociali del colonialismo italiano Da <u><i>Il fanciullino</i></u>: cap. I, III, V, XX Da <u><i>Myricae</i></u>: <i>Prefazione</i> <i>Lavandare</i> <i>X Agosto</i> <i>L'assiuolo</i> <i>Novembre</i> <i>Il lampo</i> <i>Il tuono</i> Da <u><i>Canti di Castelvecchio</i></u>: <i>Il gelsomino notturno</i> Da <u><i>Poemetti</i></u>: <i>Italy</i>, III, vv. 1-10; XX, vv. 1-32 <u>Lecture di approfondimento</u>: <i>Le tre scrivanie di Pascoli</i> Da <u><i>Le vergini delle rocce</i></u>: cap. I, <i>Il compito del poeta</i> Da <u><i>Il piacere</i></u>: Parte I, cap. II, <i>Il ritratto di Andrea Sperelli</i> Lettura integrale de <i>Il piacere</i> di D'Annunzio Da <u><i>Forse che sì forse che no</i></u>: Libro I, <i>Il Superuomo e la macchina</i> Da <u><i>Notturmo</i></u>: <i>Il cieco veggente</i>, Prima Offerta Da <u><i>Alcyone</i></u>: <i>La pioggia nel pineto</i> <i>La sera fiesolana</i> <u>Lecture di approfondimento</u>: <i>La Roma dannunziana</i>	La letteratura decadente in Italia

la tecnica narrativa e lo stile; <i>Il piacere</i> : la trama, un esteta votato al piacere, il tema del doppio, il filtro dell'arte; l'evoluzione del personaggio dannunziano nei romanzi da <i>L'innocente</i> al <i>Forse che si forse che no</i> ; <i>Notturmo</i> : la composizione, i temi; <i>Laudi</i> : il progetto, <i>Maia</i> ; <i>Alcyone</i> : la struttura, il mito dell'estate, il tempo ciclico, il panismo, la morte del mito, il motivo orfico, metrica e stile.	<i>Pirandello e D'Annunzio</i>	
Le avanguardie; il rifiuto della tradizione, gruppi e programmi Il futurismo	Vita di Tommaso Marinetti. <i>Il manifesto del Futurismo</i> (1909) <i>Il manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (1912)	Aspetti della letteratura del primo Novecento
Italo Svevo : vita e opera; la cultura e la poetica; <i>La coscienza di Zeno</i> : il titolo, l'organizzazione del racconto, l'io narrante e l'io narrato, il tempo narrativo, la vicenda: la morte del padre, il matrimonio di Zeno, la moglie e l'amante, Zeno e il suo antagonista, la psicoanalisi, scrittura e psicoanalisi. La classe ha partecipato alla conferenza " <i>Italo Svevo e il romanzo moderno</i> " (Giornata nazionale della Letteratura Italiana, Polo Piagge, Pisa, 21/11/2023)	<u><i>La coscienza di Zeno</i></u> : Lettura integrale del romanzo	La narrativa della crisi: il romanzo del primo Novecento

Luigi Pirandello: Vita e opera; “vita” e “forma”; il tema del doppio; il relativismo; le maschere nude; il ruolo dell’arte; <i>Novelle per un anno</i>: titolo e struttura, il caos dell’esistenza, il rovesciamento umoristico e la moltiplicazione delle verità, temi e personaggi; i romanzi: i romanzi siciliani e borghesi, i romanzi dell’umorismo; <i>Il fu Mattia Pascal</i>: composizione e titolo, trama, luoghi e tempo della vicenda, il primo antieroe del Novecento, il tema del doppio; <i>Uno, nessuno e centomila</i>: la lunga gestazione, scomposizione della forma-romanzo, la trama, i temi: la distruzione dell’io e la follia; il teatro: le fasi del teatro di Pirandello e le caratteristiche; <i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>: differenze tra l’edizione del 1921 e quella del 1925, i conflitti all’interno dell’opera, la doppia trama, il finale ambiguo; <i>Enrico IV</i>: la trama e il tema della follia	Da <u>L’umorismo</u>: -Il “sentimento del contrario” (<i>La vecchia imbellettata</i>) -La vera vita come “flusso continuo” -Umorismo e scomposizione Da <u>Novelle per un anno</u>: -Il treno ha fischiato... <u>Il fu Mattia Pascal</u>: Lettura integrale del romanzo Analisi e commento in classe: cap. XII, <i>Uno strappo nel cielo di carta</i> Analisi e commento in classe: cap. XIII, <i>La “lanterninosofia”</i> <u>Uno, nessuno e centomila</u>: Libro VIII, cap. IV: <i>Non conclude</i> <u>Sei personaggi in cerca d’autore</u>: <i>Prefazione</i> (1925) Lettura integrale del testo teatrale <u>Lecture di approfondimento</u>: <i>Pirandello, Binet e la scomposizione dell’io</i> <i>Il fu Mattia Pascal: il nome del protagonista</i> <i>Tra fischi e applausi: le rappresentazioni di Sei personaggi in cerca d’autore</i>	
Primo Levi: vita e opere; le opere della memoria e le opere scientifiche e/o fantascientifiche; <i>Se questo è un uomo</i>: struttura, la memoria, gli argomenti, il titolo; <i>I sommersi e i salvati</i>: il titolo, la composizione, la	<i>Schemà (Se questo è un uomo)</i>: poesia introduttiva al romanzo <i>Se questo è un uomo</i>	La letteratura e il Nazismo

struttura, argomenti di tutti i capitoli.		
Giuseppe Ungaretti: biografia dell'autore, il pensiero e la poetica Temi: la guerra, il culto della parola, lo sperimentalismo formale	<i>L'allegria</i>: composizione, struttura e temi; la metrica Da <u><i>L'allegria</i></u>: -<i>Il porto sepolto</i> -<i>San Martino del Carso</i> -<i>Veglia</i> -<i>Sono una creatura</i> -<i>Mattina</i> -<i>Soldati</i> Da <u><i>Il dolore</i></u>: -<i>Non gridate più</i> <u>Lecture di approfondimento:</u> <i>Ungaretti e la tradizione lirica italiana</i> *Da <u><i>Ossi di seppia</i></u>: -<i>I limoni</i> -<i>Non chiederci la parola...</i> -<i>Meriggiare pallido e assorto</i> -<i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> *Da <u><i>Le occasioni</i></u>: -<i>La casa dei doganieri</i> *Da <u><i>Satura</i></u>: -<i>Piove</i> -<i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i>	Voci ed esperienza della lirica italiana tra le due guerre
Eugenio Montale: notizie biografiche, la poetica *<i>Ossi di seppia</i>: composizione, i caratteri della raccolta *<i>Occasioni</i>: la poetica, l'allegorismo e il "correlativo oggettivo" *<i>Satura</i>: la svolta di <i>Satura</i>; le poesie per la moglie morta Temi: l'atteggiamento etico-politico, il "male di vivere", il "varco", il correlativo oggettivo		
Dante Alighieri: <i>Paradiso</i>	Canto I (completo) Canto II, vv. 1-15 Canto III (completo) Canto VI, vv. 1-93 Canto XI (completo) Riassunto del Canto XII Canto XVII: riassunto Canto XXXIII: riassunto	

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA E CULTURA LATINA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	
Lucrezio: La vita; l'opera: il genere didascalico, l'epicureismo a Roma, il poema sulla natura, i temi, pessimismo ambiguo, lo stile.	<i>De rerum natura</i> I, 1-43 (Inno a Venere): in latino <i>De rerum natura</i> I, 62-79 (Elogio ad Epicuro): in italiano (confronto con il testo latino) <i>De rerum natura</i> I, 80-81 (Ifigenia, vittima della <i>religio</i>): in latino <i>De rerum natura</i> II, 1-62 (La serenità del sapiente epicureo): in italiano <i>De rerum natura</i> III, 1053-1075 (Nessuno può sfuggire a se stesso): in italiano <i>De rerum natura</i> V, 1105-1135 (L'ambiguità del progresso): in italiano <i>De rerum natura</i> VI, 1138-1181; VI, 1225-1287 (La peste di Atene): in italiano <u>Lettture di approfondimento:</u> <i>Religio</i> ; Lucrezio e gli dei; La peste, un modello letterario	Lucrezio e l'epicureismo a Roma
La dinastia Giulio-Claudia: il quadro sociale e culturale; gli intellettuali e il potere		
Seneca: La vita; i principi filosofici; le opere in prosa: le <i>consolationes</i> e i <i>dialogi</i> ; i trattati; le <i>Lettere</i> ; le opere poetiche: <i>Tragoediae</i> e <i>Apokolokyntosis</i> .	<i>Consolatio ad Helviam matrem</i> 8 (Nessun luogo è esilio): in italiano <i>De ira</i> , III, 36 (Necessità dell'esame di coscienza): in latino <i>De tranquillitate animi</i> , 2, 6-7 (Il <i>taedium vitae</i>): in latino <i>De vita beata</i> 17-18 (Parli in un modo e vivi in un altro!): in italiano <i>De brevitate vitae</i> , 1 (Una protesta sbagliata): in latino <i>De brevitae vitae</i> , 2, 1-2 (Il tempo sprecato): in latino	

Lucano: Biografia dell'autore, <i>Pharsalia</i> o <i>Bellum civile</i>: i contenuti; un'epica rovesciata; i personaggi principali: Pompeo, Cesare e Catone. Petronio: Biografia dell'autore; il realismo del <i>Satyricon</i>; la trama; i modelli letterari	<i>Epistulae morales ad Lucilium</i> 1 (Solo il tempo è nostro): in italiano <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, 95, 51-53 (<i>In commune nati sumus</i>): in latino con testo a fronte in italiano <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, 47, 1-6 (Gli schiavi sono uomini, I): in latino <i>Naturales quaestiones</i>, I, 12, 1-2 (Come nasce una teoria scientifica): in italiano <u>Lecture di approfondimento:</u> Gli schiavi nel mondo antico; Seneca, il cristianesimo e Paolo di Tarso <u>Pagine critiche:</u> A. Traina, Saggio introduttivo al <i>De brevitae vitae</i>, <i>Contro il tempo che scorre</i> P. Grimal, <i>Sénèque ou la conscience de l'Empire</i>, <i>Il saggio stoico: un modello astratto?</i> Lettura integrale in italiano della tragedia <u>Medea</u> <i>Pharsalia</i> II, 284-325 (Un amaro discorso di Catone): in italiano <i>Pharsalia</i> VI, 642-694 (Un macabro sortilegio): in italiano <i>Pharsalia</i> VI, 750-830 (Una tremenda profezia): in italiano <u>Lecture di approfondimento:</u> Dante e Lucano <i>Satyricon</i>, 34 (Lo scheletro d'argento): in latino <i>Satyricon</i>, 111, 1-5 (La matrona di Efeso: una donna fedele?): in latino	Poeti e letterati alla corte di Nerone
--	---	--

	<i>Satyricon</i>, 111, 6-13 (Il soldato innamorato): in latino <i>Satyricon</i>, 112, 1-3 ("Non si lotta contro l'amore"): in latino <i>Satyricon</i>, 112, 4-8 (L'astuzia della matrona) : in latino <u>Lecture di approfondimento:</u> <i>Vanitas vanitatum</i> <i>L'amore omosessuale nel mondo antico</i> Lettura integrale del <u><i>Satyricon</i></u>	
La dinastia Flavia e il principato adottivo: il quadro sociale e culturale		
Quintiliano: biografia dell'autore; <i>l'Institutio oratoria</i>: struttura e contenuto Retorica e pedagogia	<i>Institutio oratoria</i>, I, 3, 14-17: "Inutilità delle punizioni corporali": in italiano <i>Institutio oratoria</i>; libro X: "L'oratoria: Cicerone e Demostene": in italiano <i>Institutio oratoria</i>; libro X: "La corruzione dello stile: il caso "Seneca": in italiano	L'epoca flavia
Marziale: biografia dell'autore; il genere dell'epigramma; il realismo di Marziale; il poeta-cliente	<i>Epigrammata</i>, I, 4 (Una dichiarazione di poetica): in italiano <i>Epigrammata</i> X, 4 (Se la mia pagina ha un sapore): in italiano <i>Epigrammata</i>, I, 32 (Una ripresa di Catullo): in italiano <i>Epigrammata</i> I, 7 (Una strana proporzione): in italiano <i>Epigrammata</i>, V, 9 (Un consulto inquietante di medici): in italiano <i>Epigrammata</i>, I, 47 (Diaulo): in latino <i>Epigrammata</i>, VIII, 74 (Oculista o gladiatore?): in latino <i>Epigrammata</i>, I, X (Cacciatori di dote): in italiano <i>Epigrammata</i>, X, 8 (Cacciatori di dote): in italiano	

	<i>Xenia</i> 5; 7; 9; 48; 50 (Il pepe; la fava; la lenticchia; i funghi boleti; i tartufi): in italiano <i>Epigrammata</i>, V, 34 (Il compianto per la piccola Erotion): in latino	
Tacito: Biografia dell'autore; la produzione letteraria; fonti e modelli; il pessimismo di Tacito; la Germania per i romani; Tacito e la "purezza" del popolo germanico: una mistificazione pericolosa <i>Dialogus de oratoribus</i> (solo contenuti): la decadenza dell'oratoria; <i>Agricola</i>: il genere, il contenuto; <i>Germania</i>: il genere, il contenuto, il determinismo ambientale; <i>Historiae</i>; <i>Annales</i>	<i>Agricola</i> 30 (Il discorso di Calgaco): in italiano <i>Agricola</i> 42, 3-4 (Gli uomini sotto i cattivi principi): in italiano <i>Agricola</i> 43 (La morte di Agricola): in italiano <i>Germania</i> 1 (I confini della Germania): in latino <i>Germania</i> 4 (Origine e aspetto fisico dei Germani): in latino <i>Germania</i> 8 (La battaglia e le donne): in italiano <i>Germania</i> 19 (I costumi delle donne dei Germani): in italiano <i>Germania</i> 37 ("Da tanto tempo la Germania viene sconfitta!"): in latino <i>Historiae</i> I,1 (Proemio: <i>incorrupta fides</i>): in italiano <i>Historiae</i> V, 5 (La separatezza degli Ebrei): in italiano <i>Annales</i> I, 1 (Proemio: <i>sine ira et studio</i>): in italiano <i>Annales</i> XV, 62-64 (Morte di Seneca): in italiano <i>Annales</i> XV, 70, 1 (Morte di Lucano): in italiano <i>Annales</i> XVI, 19, 1-3 (Morte di Petronio): in italiano <i>Annales</i> XV, 59 (L'ingloriosa morte di Pisone): in italiano <u>Lecture di approfondimento:</u> Le donne nella società germanica La <i>Germania</i> di Tacito e il Nazismo Il <i>princeps</i> e il <i>comitatus</i> La <i>Germania</i>: un testo "futurista"? <i>Mos iudeorum</i>	Politica a Storiografia durante gli imperatori di adozione
Plinio il Giovane: vita e opera; il <i>Panegyricus</i>; <i>Epistulae libri X</i>	<i>Epistulae</i> VI, 16, 14-20 (Plinio il Vecchio e l'eruzione del Vesuvio): in italiano	

	<i>Epistulae X</i>, 96 passim (La lettera sui cristiani e il rescritto di Traiano): in italiano <u>Lecture di approfondimento:</u> Tra cristiani e impero	
Apuleio: biografia dell'autore; la produzione letteraria; il <i>De magia</i> e l'accusa di magia; le <i>Metamorfosi</i>: il genere, la trama, la favola di Amore e Psiche, i modelli. Temi: la magia; la <i>curiositas</i>	<i>Apologia</i> 25, 5-9 (L'accusa di magia): in italiano <i>Apologia</i> 26 ("Chi accusa non crede"): in italiano Dal <i>*Metamorphoseon liber III</i>, 24 (Lucio si trasforma in asino): in latino <i>*Metamorphoseon liber IV</i>, 18-35 passim (Le nozze "mostruose" di Psiche): in italiano <i>*Metamorphoseon liber V</i>, 21-23 (Psiche contempla di nascosto Amore): in italiano <i>*Metamorphoseon liber VI</i>, 10 (L'aiutante magico): in italiano <i>*Metamorphoseon liber VI</i>, 16-21 (Psiche scende agli Inferi): in italiano <i>*Metamorphoseon liber VI</i>, 23-24 (Un finale ironico e "borghese"): in italiano <u>*Approfondimento:</u> Il fascino ambiguo della magia	La magia e i Misteri durante gli imperatori di adozione

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Il congresso di Vienna e la Santa Alleanza Assetto politico degli stati europei dopo il Congresso di Vienna. Gli stati italiani dopo il Congresso di Vienna		La Restaurazione nei vari stati

Le società segrete. I moti insurrezionali del 1820-21. La questione greca. Il moto dei decabristi russi. La Francia da Luigi XVIII a Carlo X. Rivoluzione in Belgio e in Polonia. La congiura estense in Italia. Analisi delle principali linee storiografiche sul Congresso di Vienna		europei e in Italia
il pensiero politico di Mazzini Il pensiero liberale moderato L'elezione e le riforme di Pio IX Il 1848 in Europa Dalla monarchia di luglio alla seconda repubblica francese Le insurrezioni a Vienna e nel Lombardo Veneto. La prima guerra di indipendenza. Le repubbliche a Firenze e a Roma		Il Risorgimento e la Prima guerra di indipendenza.
Dal governo d'Azeglio a Cavour La guerra di Crimea Gli incontri di Plombières e la Seconda guerra di indipendenza. L'Impresa dei Mille e l'unificazione italiana La nascita del regno d'Italia		Unità d'Italia e contesto europeo
La Francia del secondo impero Otto Von Bismarck, il cancelliere di ferro Il dispaccio di Ems e la guerra contro la Francia La riunificazione tedesca La Comune di Parigi e Terza repubblica La Germania di Bismarck: politiche interne e sociali		Il Secondo impero francese e il secondo Reich tedesco.
L'eredità degli stati preunitari La Destra storica Accentramento e piemontesizzazione Il problema del brigantaggio La politica economica e il pareggio di bilancio Il completamento dell'unificazione: la Terza guerra di indipendenza e la presa di Roma L'inizio della Questione romana La Sinistra storica: politica interna, estera ed economica L'età crispina e la crisi di fine secolo		L'Italia dalla Destra storica alla crisi di fine secolo

Caratteristiche peculiari della seconda rivoluzione industriale La prima grande depressione e il capitalismo monopolistico e finanziario Le conseguenze in politica economica e in ambito sociale L'ottimismo positivistico e il darwinismo sociale La mentalità borghese e i suoi valori. La nascita del proletariato urbano. Le opposizioni alla società borghese: anarchismo e socialismo La Prima Internazionale e i suoi protagonisti La società di massa Partiti e sindacati di massa e la questione sociale Il socialismo in Europa e la Seconda internazionale		La seconda Rivoluzione industriale e la Bell'Époque
Contesto politico, motivazioni economiche e ideologiche dell'imperialismo La situazione balcanica e il Congresso di Berlino La situazione africana e la Conferenza di Berlino La spartizione europea dell'Asia e l'espansionismo economico degli USA nelle Americhe		L'età dell'imperialismo europeo
La società di massa italiana a inizio secolo Giolitti, liberale pragmatico e spregiudicato Politica interna e gestione della questione sociale Politica economica e decollo industriale solo del nord Ambiguità politiche e clientelismo Il suffragio universale maschile e il Patto Gentiloni La politica estera e coloniale		L'età giolittiana
Nazionalismo, razzismo e antisemitismo tra la seconda metà dell'800 e la Grande guerra. La "zona di residenza" e la situazione ebraica sotto gli zar. La nascita del Sionismo. L'affare Dreyfus I "Protocolli", effetti di un falso storico. La Germania di Guglielmo II.		La Prima guerra mondiale e i trattati di pace
L'Europa alle soglie della Grande guerra: militarismo, armamenti e piani bellici. Il II Reich e le crisi marocchine La Triplice intesa Le tensioni nell'Impero austro-ungarico La rivoluzione dei giovani turchi e le guerre balcaniche La Rivoluzione russa del 1905.		

La Grande guerra: innesco e domino Guerra di posizione, totale, industriale, mondiale Le principali dinamiche belliche sui fronti occidentale e orientale Interventisti e non in Italia Il ruolo di D'Annunzio Patto di Londra e Italia in guerra L'inferno delle trincee I fronti interni e la propaganda Il genocidio degli Armeni La svolta del 1917: il crollo russo, l'ingresso degli USA, la disfatta di Caporetto La ripresa italiana e Vittorio Veneto I 14 punti di Wilson I trattati di pace e la linea punitiva verso la Germania La Società delle nazioni e le sue debolezze La fine della centralità europea	Discorso di D'Annunzio tenuto a Roma il 13 maggio 1915: "Ogni eccesso della forza è lecito"	
--	--	--

Il disastro socio-economico in Europa nel primo dopoguerra La Rivoluzione russa La situazione economica e socio-politica dopo il 1905 Le rivoluzioni di febbraio e di ottobre 1917 La pace di Brest-Litovsk La dittatura bolscevica e la guerra civile Il comunismo di guerra La nascita dell'URSS Lo scontro Stalin e Trockij La politica di Stalin: dalla NEP ai piani quinquennali il comunismo in un solo paese la centralizzazione burocratica la propaganda e il culto del capo la dekulakizzazione l'Holodomor ucraino le purghe e i gulag		Il periodo tra le due Guerre mondiali e l'Italia in Europa
---	--	--

L'avvento del fascismo e il Ventennio mussoliniano Conseguenze socio-economiche del primo dopoguerra. Il 1919 italiano: reducismo e arditi, nascita del PPI e del movimento dei fasci. La presa di fiume. Le elezioni di novembre con metodo proporzionale. Contestualizzazione, lettura e commento di parti dei discorsi dell'ottobre del 1922 al San Carlo di Napoli e a Montecitorio (del Bivacco). Verso la marcia su Roma: il biennio rosso e i suoi esiti. Biennio rosso nelle industrie e nelle zone rurali L'emergere dello squadristico fascista violento e tollerato Le elezioni del '21, il patto di pacificazione. La nascita del PNF. La marcia su Roma e Mussolini al potere La legge dei pieni poteri Il Gran consiglio del fascismo La milizia volontaria per la sicurezza nazionale La legge Acerbo e le elezioni del 1924 Il Delitto Matteotti L'affermazione della dittatura le leggi fascistissime La repressione del dissenso e costruzione del consenso Gli antifascisti I Patti lateranensi La politica economica e il corporativismo La politica estera: <i>annessione di Fiume</i> <i>gli accordi di Locarno,</i> <i>gli accordi di Stresa</i> <i>invasione e conquista dell'Etiopia</i> <i>l'Asse Roma-Berlino</i> <i>Conferenza di Monaco</i> <i>Patto d'acciaio</i> Le leggi razziali Totalitarismo imperfetto	Programma di San Sepolcro Discorso di Mussolini al Teatro San Carlo di Napoli il 24 ottobre del 1922 Discorso del Bivacco del 16 novembre 1922 Discorso di Matteotti alla Camera 30 maggio 1924 Discorso del 3 gennaio 1925 * Gentile-Mussolini, <i>Dottrina del fascismo</i>, voce pubblicata nel 1932 dalla <i>Enciclopedia Italiana</i> ...	
--	---	--

** argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico*

* Gli USA degli anni '20 e la crisi del 1929 Il primato mondiale degli USA Isolazionismo, liberismo, xenofobia, proibizionismo Il boom della borsa, il grande crollo e i suoi effetti su scala mondiale Roosevelt e il New deal		*Il periodo tra le due Guerre mondiali e l'Italia in Europa
---	--	---

* La Repubblica di Weimar La fine della Guerra, il movimento socialista e l'insurrezione spartachista in Germania L'umiliazione di Versailles La Costituzione della Repubblica di Weimar La crisi economica e sociale Tentativi reazionari e il Putsch di Monaco Il governo Stresemann, il Piano Dawes e la stabilizzazione internazionale Gli effetti della crisi del '29 e la radicalizzazione delle posizioni		*Il periodo tra le due Guerre mondiali e l'Italia in Europa
* L'avvento del nazionalsocialismo L'ideologia nazionalsocialista Il totalitarismo del Terzo Reich La persecuzione degli ebrei Il superamento progressivo delle imposizioni di Versailles: riarmo ed espansionismo VII congresso del Comintern e fronti popolari La Guerra civile spagnola Il patto d'acciaio Il patto Molotov-Ribbentrop		
* 1939-40: la "Guerra lampo" e il crollo francese L'ingresso dell'Italia L'invasione dell'URSS e l'attacco di Pearl Harbor Supremazia tedesca e collaborazionismo La persecuzione degli ebrei La svolta del 1942-43 Sbarco alleato in Italia e caduta del fascismo La resistenza italiana Le principali stragi in Italia Avanzata degli Alleati e caduta della Germania La liberazione italiana Il processo di Norimberga La conferenza di Parigi e il nuovo assetto delle sfere di influenza L'inizio della Guerra fredda	Piero Calamandrei, <i>Discorso sulla Costituzione</i>, Milano, 26 gennaio 1955 (Ed. civica)	*La Seconda guerra mondiale e la ricostruzione

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
La Dissertazione del 1770. La Critica della ragion pura. I giudizi scientifici e la nozione di trascendentale. La centralità del soggetto e la rivoluzione copernicana in gnoseologia. L'Estetica trascendentale. L'Analitica trascendentale: le categorie e l'io-penso. La dialettica trascendentale: la Teologia razionale e le tre prove sull'esistenza di Dio. la psicologia razionale e cosmologia razionale. La Critica della ragion pratica e i caratteri della morale kantiana. Critica del giudizio: il giudizio estetico Il sublime Il giudizio teleologico		KANT
Le fonti del suo pensiero. Il "velo di Maya" e la <i>rappresentazione</i>. La volontà di vivere. Il pessimismo. La concezione della storia.		SCHOPENHAUER
I fondamenti del sistema hegeliano: <i>la risoluzione del finito nell'infinito</i> <i>l'identità di ragione e realtà</i> <i>la funzione giustificatrice della filosofia</i> <i>la dialettica come legge del pensiero e della realtà</i> I momenti dell'assoluto e la divisione del sapere. La critica di Hegel agli illuministi e a Kant. La Fenomenologia dello spirito <i>Caratteri generali</i> <i>Ruolo e significato delle figure</i> <i>La Coscienza e le sue figure</i> <i>L'autocoscienza e le sue figure</i> <i>La ragione e le sue figure</i>		HEGEL

Struttura generale dell'Enciclopedia delle scienze filosofiche La filosofia dello spirito <i>Spirito soggettivo</i> <i>Spirito oggettivo</i> <i>Diritto astratto</i> <i>Moralità</i> <i>Eticità</i> La concezione hegeliana dello stato La storia del mondo e la sua razionalità		
--	--	--

L'equivoco di fondo dell'idealismo e il rovesciamento dei rapporti di predicazione Hegelismo come teologia mascherata La critica della religione <i>Dio come proiezione umana</i> <i>La religione come alienazione</i> L'ateismo come dovere morale e i caratteri della filosofia dell'avvenire		FEUERBACH
Caratteri fondamentali del pensiero di Marx La critica del misticismo logico di Hegel La critica dello stato liberale moderno La critica dell'economia politica borghese e i quattro aspetti dell'alienazione economica Il materialismo storico e la distinzione struttura-sovrastuttura Il <i>Manifesto del partito comunista</i> e la storia come lotta di classe Le contraddizioni del sistema capitalistico Rivoluzione, dittatura del proletariato e fasi della società comunista	Da <i>Per la critica della filosofia del diritto di Hegel</i> : la religione come "oppio dei popoli" Dai <i>Manoscritti economico-filosofici</i> : l'alienazione dell'operaio nella società capitalistica Dal <i>Manifesto del partito comunista</i> : una lunga storia di oppressioni	MARX

** argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico*

*Il periodo giovanile: l'apollineo e il dionisiaco Il periodo "illuministico": <i>il metodo storico-genealogico</i> <i>una filosofia del mattino</i> <i>la morte di Dio</i> <i>il superuomo</i> Il periodo di Zarathustra Una filosofia del meriggio L'eterno ritorno dell'uguale		*NIETZSCHE
---	--	-------------------

La volontà di potenza Il nichilismo attivo		
*La scoperta dell'inconscio e la prima topica La seconda topica Modalità e vie di accesso all'inconscio La teoria della sessualità		*FREUD

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI INGLESE

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) <u>Romantic poetry</u> William Wordsworth Composed Upon Westminster Bridge Daffodils Samuel Taylor Coleridge <i>The killing of the Albatross</i> George Gordon, Lord Byron The Byronic hero John Keats La Belle Dame Sans Merci (1819) Percy Bysshe Shelley Ode To The West Wind (1820)	a - <i>Performer Heritage 1</i> (PH1) b - testi forniti dall'insegnante	Romantic poetry La sofferenza e la redenzione umana, lo studio psicologico della colpa, della sofferenza e dell'espiazione umana. Individuo. Natura, infanzia, ribellione, cambiamento. Il tema del viaggio l'equivoco di genio, la libertà dal dispotismo, e il valore della natura. Natura, amore fisico, freddo/caldo femme fatale, amore fisico, magia
2) <u>Victorian Age</u> Emily Bronte from <i>Wuthering Heights</i> (1847) I Am Heathcliff Charles Dickens From <i>Oliver Twist</i> Oliver wants some more. From <i>Hard Times</i> (1854) Extract 2 Coketown Thomas Hardy from <i>Tess of the D'Urbervilles</i> (1891) Alec and Tess Oscar Wilde The Picture of Dorian Gray : The preface. <u>Victorian Poetry</u> Alfred Tennyson Ulysses Robert Browning	a - <i>Performer Heritage 2</i> (PH2) b - testi forniti dall'insegnante	Victorian Age Natura selvaggia e animo selvaggio, amore e matrimonio, vendetta, il soprannaturale. L'infanzia sofferente, i mali, le ingiustizie sociali, le tristi e dolorose condizioni di vita delle classi più povere. "i fatti", istruzione, caricatura città industriale, progresso e disumanizzazione, monotonia. Victorian Poetry Moralità vittoriana, "donna perduta", storia e destino, legge e natura, cristianesimo e paganesimo. L'estetica, la vanità e la corruzione morale.

<i>My Last Duchess</i> <i>Lines 1-25</i>		
3)The Modern Age Joseph Conrad from <i>Heart of Darkness</i> (1899) A slight clinking James Joyce from <i>Dubliners</i> (1914) Eveline from <i>Ulysses</i> (1922) I was thinking so many things from Molly's interior monologue Virginia Woolf from <i>Mrs Dalloway</i> (1925) Clarissa and Septimus Clarissa's party	a - <i>Performer Heritage 2</i> (PH2) b - testi forniti dall'insegnante	The Modern Age Colonialismo, ipocrisia, sfruttamento, potere, civilizzazione, lato oscuro dell'animo umano Paralisi, epifania condizione della donna, della famiglia, il monologo interiore, flusso di coscienza, metodo mitico, eroe / anti-eroe, epifania, invecchiamento,
<u>Early 20th-century poetry</u> Rupert Brooke The Soldier (1915) Wilfred Owen Dulce et Decorum Est (1920) Siegfried Sassoon Glory of Women (1918) Thomas Stearns Eliot The Waste Land The Burial of the Dead Wystan Hugh Auden, Refugee Blues (1940)	a - <i>Performer Heritage 2</i> (PH2) b - testi forniti dall'insegnante	Early 20th-century poetry Guerra come gesto patriottico e l'orrore della guerra. Monologo drammatico, correlativo oggettivo, l'alienazione della vita metropolitana nell'età moderna, contrapposta anti-eroe Condizione dei rifugiati.
<u>4)The second half of the 20th century</u> George Orwell Nineteen Eighty	a - <i>Performer Heritage 2</i> (PH2) b - testi forniti dall'insegnante	The second half of the 20th century Distopia, totalitarismo, libertà individuale.

Samuel Beckett . From Waiting for Godot Waiting John Osborne . From Look Back in Anger Jimmy's anger .		La mancanza di punti fermi e di certezze, fiducia nell'esistenza Ribellione giovanili, trasformazioni della società
---	--	--

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ...	Unità tematica
1) Insieme $\mathbb{R}$ come estensione dell'insieme $\mathbb{Q}$ (ma senza la costruzione dettagliata dei numeri reali)	Libro di testo. Foto di altri libri caricate su classroom. Appunti del docente.	I numeri reali.
2) Caratteristiche dei sottoinsiemi di $\mathbb{R}$. Insiemi limitati e illimitati (superiormente e inferiormente). Maggioranti e minoranti di un insieme. Esremo superiore ed estremo inferiore di un insieme. Punti isolati e punti di accumulazione di un insieme.		
1) Concetto di limite per le successioni e per le funzioni reali. La definizione e il suo significato grafico. Verifica dei limiti in casi semplici. Teoremi sui limiti: unicità del limite, permanenza del segno, confronto (vari tipi).	Idem.	Limiti e funzioni continue
2) Operazioni sui limiti e forme indeterminate Teoremi sul limite della funzione somma, differenza, prodotto e quoziente. Teoremi sul limite della funzione composta. Forme indeterminate. Limiti notevoli.		

3) Funzioni continue. Definizione di funzione continua in un punto. Vari tipi di discontinuità e di singolarità (a seconda che il punto in questione sia nel dominio oppure no). Teoremi sulle funzioni continue: di Weierstrass, degli zeri, dei valori intermedi.		
1) Derivata di una funzione. Definizione e significato grafico. Derivate fondamentali: funzione costante, funzione identità, funzione potenza, funzione seno, funzione coseno, funzione esponenziale, funzione logaritmo.	Idem.	Calcolo differenziale
2) Teoremi del calcolo differenziale. Derivata della somma, della differenza, del prodotto, del quoziente, della funzione composta, della funzione inversa. Punti di non derivabilità. Limite della derivata di una funzione per x che tende a un punto e derivata della funzione in quel punto (cosiddetto "criterio di derivabilità"). Teorema di Rolle, di Lagrange (con i suoi corollari) e di Cauchy. Teorema dell'Hopital nei vari casi (funzioni infinitesime o infinite per x che tende a un numero finito o all'infinito).		
Definizione di asintoto e procedura per la ricerca degli asintoti (in particolare obliqui) a completamento della procedura per il cosiddetto grafico probabile di una funzione. Definizione e ricerca dei punti di massimo e minimo locale di una funzione (tramite studio del segno della derivata prima). Definizione di funzione con concavità verso l'alto o verso il basso in un punto. Derivata seconda e concavità di una funzione. Definizione e ricerca dei punti di flesso (tramite studio del segno della derivata seconda).		Lo studio di funzione

Cenno alla ricerca dei massimi, minimi e flessi di una funzione in un punto tramite lo studio delle derivate in quel punto. Il caso delle funzioni che hanno le prime derivate nulle in un punto. Problemi di ottimizzazione (ovvero di massimo e minimo). Zeri di una funzione nei casi in cui essi non possono essere determinati in modo esatto: come si dimostra che esiste uno zero in un dato intervallo e come si dimostra che è unico.		
1) L'integrale definito. Definizione di integrale definito come limite delle somma integrali inferiori e superiori (eseguite dividendo in parti uguali l'intervallo di integrazione). Calcolo dell'integrale definito per alcuni casi semplici in base alla sola definizione. Proprietà dell'integrale definito. Teorema della media. Integrali impropri.	Idem.	Il calcolo integrale
2) Il teorema fondamentale del calcolo integrale e il suo uso per il calcolo degli integrali definiti. Integrali indefiniti, cioè ricerca delle primitive di una funzione (continua) assegnata. Integrali immediati. Integrali risolvibili con il metodo di sostituzione. Integrali risolvibili con l'integrazione per parti. Procedura per l'integrazione delle funzioni razionali.		
3) Uso degli integrali per il calcolo di lunghezze di linee curve, di aree di regioni piane e di volumi di solidi.		

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ...	Unità tematica
1) Fatti e fenomeni elettrici elementari: elettrizzazione di isolanti e conduttori, legge di Coulomb. Esperimento di Millikan.	Libro di testo. Foto di altri libri caricate su classroom. Appunti del docente. Filmati del PSSC. Immagini e video scaricati dalla rete. Alcune esperienze di laboratorio.	Il campo elettrico (statico)
2) Il campo elettrico: definizione generale, campo della carica puntiforme, principio di sovrapposizione, rappresentazione mediante linee di campo. Il campo all'esterno di una distribuzione di carica a simmetria sferica. Il campo di un piano infinito uniformemente carico. Principi di simmetria e campo elettrico. Proprietà dei conduttori all'equilibrio elettrostatico.		
3) Il potenziale elettrico: definizione e relazione con il campo elettrico. Il potenziale nei conduttori.		
1) Legge di Ohm e circuiti resistivi. Resistenze in serie e in parallelo. L'amperometro e il voltmetro.	Idem.	Circuiti elettrici
2) Effetto Joule: potenza erogata da un generatore e potenza dissipata in un resistore.		
3) I condensatori a facce piane e parallele: capacità, energia accumulata. Cenni al ruolo del dielettrico.		

1) Il campo magnetico: definizione operativa mediante la forza sull'elemento di corrente. La forza di Lorentz. Applicazioni della forza di Lorentz: moto di una carica in un campo uniforme, selettore di velocità, spettrometro di massa, effetto Hall. Cenni al momento torcente su una spira e al funzionamento dell'amperometro. Cenni alla scoperta dell'elettrone.	Idem.	Il campo magnetico (statico)
2) Alcuni campi magnetici semplici: filo infinito, anello, solenoide. Bobine di Helmholtz.		

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE NATURALI

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
Il carbonio: caratteristiche dell'elemento e configurazione elettronica; ibridazione degli orbitali sp, sp², sp³ e geometria delle molecole. Il legame covalente σ e π. La polarità delle molecole. I legami intermolecolari Isomeria di struttura, geometrica. L'isomeria ottica e il polarimetro Gli idrocarburi alifatici saturi e insaturi Gli alcani e i cicloalcani. Formula bruta e di struttura, nomenclatura, isomeria, proprietà fisiche (solubilità, temperatura di ebollizione) Gli alchen: formula bruta e di struttura, isomeria geometrica: isomeri <i>cis</i> e <i>trans</i>, cenni di nomenclatura, reazioni di idrogenazione e di idratazione. Cenni agli alchini. Gli idrocarburi aromatici: il benzene e i suoi derivati. La risonanza. I derivati degli idrocarburi: i gruppi funzionali di alcoli, eteri, fenoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici esteri, ammine e ammidi <u>Alcoli</u>: nomenclatura, alcoli primari, secondari e terziari, proprietà fisiche (solubilità e temperatura di ebollizione) e chimiche (comportamento acido/base, reazione di disidratazione e di ossidazione). Cenni ai fenoli. <u>Aldeidi e chetoni</u>: nomenclatura, proprietà fisiche (solubilità e temperatura di ebollizione) e chimiche (reazione di sintesi, di ossidazione e di riduzione). <u>Acidi carbossilici</u>: nomenclatura, proprietà fisiche (solubilità e punto di ebollizione) e chimiche (sintesi di acidi carbossilici, comportamento acido); le forme risonanti dello ione carbossilato. <u>Esteri</u>: reazione di sintesi e di idrolisi basica. <u>Ammine e ammidi</u> : proprietà fisiche, comportamento acido/base	Posca, Fiorani – Chimica organica – Zanichelli Presentazioni PP caricate su Classroom dal docente Modellini didattici per la costruzione di strutture molecolari Esperienza di laboratorio: il polarimetro e le molecole otticamente attive	Chimica Organica

<u>Monomeri e polimeri</u>. Reazioni di condensazione e di idrolisi. Funzione dei diversi tipi di biomolecole. <u>I glucidi</u>: monosaccaridi e disaccaridi. Zuccheri aldosi e chetosi. La chiralità e gli isomeri ottici. I monosaccaridi della serie D e serie L. Il polarimetro e l'attività ottica di monosaccaridi destrorotatori (+) e levorotatori (-). La ciclizzazione dei monosaccaridi e gli anomeri α e β. Il legame glicosidico. I disaccaridi: maltosio, lattosio, saccarosio. Il saggio di Fehling per il riconoscimento degli zuccheri riducenti (esperienza di laboratorio). I polisaccaridi: amido, cellulosa e glicogeno. Struttura chimica, diffusione in natura e funzione. La digestione di amido e cellulosa nei mammiferi. <u>I lipidi</u>: distinzione tra saponificabili e insaponificabili. Gli acidi grassi saturi e insaturi. L'idrogenazione degli acidi grassi insaturi: struttura chimica e temperatura di fusione. I trigliceridi. Reazione di esterificazione e idrolisi, la reazione di saponificazione. I saponi e la loro attività detergente. I fosfolipidi: struttura e ruolo. <u>Le proteine</u>: struttura chimica e funzione. Gli amminoacidi e la loro struttura. Classificazione in base al gruppo R. Gli amminoacidi essenziali. La struttura ionica dipolare. Il punto isoelettrico. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. La denaturazione delle proteine.	Sadava et al. - Il carbonio, gli enzimi, il DNA : biochimica e biotecnologie – Zanichelli Presentazioni PP caricate su Classroom dal docente <u>Esperienze di laboratorio</u>: -il saggio di Fehling - il polarimetro e l'attività ottica degli zuccheri Modellini didattici per la costruzione di strutture molecolari	<u>Le biomolecole</u>
Il DNA: gli esperimenti di Chargaff, il modello proposto da Linus Pauling, il contributo di Rosalind Franklin con la cristallografia ai raggi X, l'elaborazione del modello a doppia elica da parte di Watson e Crick e la pubblicazione su Nature del 1953. <u>La struttura del DNA</u> : composizione dei deossiribonucleotidi, il legame fosfodiesterico, complementarietà delle basi azotate, orientamento antiparallelo delle catene. <u>La struttura dell'RNA</u>: messaggero, di trasporto e ribosomiale. <u>La duplicazione semiconservativa del DNA</u>: cenni all'esperimento di Meselson e Stahl. La duplicazione e il meccanismo di azione della DNA polimerasi, il primer e la primasi, filamento veloce e lento, i frammenti di Okazaki.	Lezioni interattive dal sito "DNA from the beginning" Materiale fornito dal docente tratto dal testo : Sadava et al. Biologia: la scienza della vita - Zanichelli Presentazioni PP e materiale didattico caricato	Gli acidi nucleici e la sintesi proteica

L'attività proofreading della DNA polimerasi. I telomeri e la telomerasi <u>La sintesi proteica</u>: il dogma centrale della biologia, il meccanismo di trascrizione e il ruolo dell'RNA polimerasi. Trascritto primario e splicing . La traduzione. Il codice genetico e le sue caratteristiche . Il ruolo del t-RNA e de <u>La regolazione dell'espressione genica</u>: funzione e importanza dei processi. Genoma procariotico ed eucariotico; il proteoma. Il genoma umano. La regolazione genica nei procarioti: operoni inducibili e reprimibili, l'operone lattosio e l'operone triptofano. La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: cenni ai meccanismi pretrascrizionali, trascrizionali e post-trascrizionali. Lo splicing alternativo.	su Classroom Watson , Crick - Molecular Structure of Nucleic Acids: A Structure for Deoxyribose Nucleic Acid- Nature April 25, 1953 Sadava et al. - Il carbonio, gli enzimi, il DNA : biochimica e biotecnologie – Zanichelli	
Le reazioni anaboliche e cataboliche. La struttura dell'ATP e la sua funzione. I coenzimi NAD⁺ e FAD. <u>Gli enzimi</u> e la regolazione del metabolismo cellulare: funzione, specificità enzimatica, meccanismo di azione, denaturazione enzimatica. La curva di Michaelis-Menten, la Km e l'affinità per il substrato. Gli enzimi allosterici. Inibizione reversibile e irreversibile. Inibizione competitiva e non competitiva <u>Il catabolismo ossidativo degli zuccheri</u>. Le reazioni della glicolisi, il bilancio finale del processo, il ruolo della PFK. Il destino del piruvato. Le fermentazioni lattica e alcolica. Il ciclo di Cori. La decarbossilazione ossidativa del piruvato. Il ciclo di Krebs: funzioni, principali reazioni e bilancio del ciclo. Il ruolo del ciclo di Krebs come via anfibolica. La catena di trasporto degli elettroni e la forza proton-motrice. La struttura dei mitocondri. La teoria chemiosmotica di Mitchell e la fosforilazione ossidativa. Il complesso dell'ATP-sintasi. Confronto tra fosforilazione ossidativa e fosforilazione a livello di substrato. Confronto tra il bilancio energetico della respirazione e della fermentazione. Respirazione anaerobica: cenni <u>La fotosintesi</u>: pigmenti fotosintetici e reazioni luce-	Presentazioni PP e materiale didattico caricato su Classroom dal docente Sadava et al. - Il carbonio, gli enzimi, il DNA : biochimica e biotecnologie – Zanichelli Lettura e commento del brano “Carbonio - Il sistema periodico” di P. Levi, Einaudi 1975	Il metabolismo cellulare

dipendenti. Il cloroplasto. I fotosistemi I e II . Lo schema Z della fotosintesi e la produzione di ATP e NADPH . L'enzima RuBisCO. Il ciclo di Calvin per l'organizzazione del carbonio. La fotorespirazione delle piante C3. L'organizzazione del carbonio nelle piante C4. Confronto tra le piante C3 e C4. Cenni alle piante CAM		
Gli enzimi di restrizione: scoperta, meccanismo di azione, applicazioni. I frammenti di restrizione e l'elettroforesi su gel. L'impronta genetica; la tecnica del DNA fingerprinting . Amplificare il DNA: la taq-polimerasi e la PCR. Il sequenziamento del DNA: il metodo Sanger. La tecnologia del DNA ricombinante: fasi del processo e sue applicazioni in campo medico-farmaceutico. L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9 (cenni) I moderni vaccini a proteine ricombinanti, con vettore virale ricombinante e a RNA* (tema trattato nell'ambito dell'educazione civica)	Sadava et al. - Il carbonio, gli enzimi, il DNA : biochimica e biotecnologie – Zanichelli Presentazioni PP e materiale didattico fornito dal docente	Le biotecnologie

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc.	Unità tematica
La guerra interpretata nell'arte.	Otto Dix il "trittico della guerra"; P. Picasso "Guernica"; Goya "la fucilazione, il 3 Maggio"; S. Dalì il "Volto della guerra".	LA GUERRA e L'ARTE
1) Teorie del Winckelmann, artisti che incarnano le teorie neoclassiche, due esempi: Canova e David	<u>Antonio Canova</u> : "Amore e Psiche", "Monumento funebre a M. Cristina D'Austria", "Le tre Grazie", "Paolina Borghese Bonaparte". David: "Il giuramento degli Orazi", "Morte di Marat".	EQUILIBRIO E QUIETA GRANDEZZA: Il Neoclassicismo Teoria del Winckelmann, La riscoperta dell'arte classica. L'accademia del Nudo, le opere pittoriche classiche.
2) Scavi archeologici di Pompei ed Ercolano	Il collezionismo e il gusto del classico, alcune immagini degli scavi archeologici.	
3) Collezionismo di opere d'arte e copie	Uno sguardo all'opera di Johan Zoffany, immagine del dipinto "La biblioteca di Charles Townley" dove si apprezza il gusto del collezionismo di opere antiche.	
1) Pittura Romantica, tedesca, francese, italiana, inglese Il titanismo 2) Correnti del Romanticismo tedesco e il Romanticismo in Italia	a) Géricault, Delacroix, Friedrich, Turner, Constable, Hayez, Pre-romanticismo con Goya, La fucilazione del 3 maggio. La maja vestida e desnuda. Saturno che divora i suoi figli. b) Analisi delle opere: "La libertà che guida il popolo", "La zattera della medusa", "Viandante sul mare di nebbia", "Le bianche scogliere", c) <u>Füssli</u> , la negazione della ragione illuminista, "L'incubo": analisi dell'opera d'arte. d) <u>Hayez</u> , "Il bacio", analisi dell'opera d'arte.	RAPPORTO UOMO – NATURA Il Romanticismo Concetti di pittoresco e sublime.
1) Analisi delle nuove tecniche pittoriche, la pittura en plein air 2) La rappresentazione della realtà. Rapporti	a) Pittori impressionisti - <u>Eduard Manet</u> , formazione e analisi delle seguenti opere: "Déjeuner sur l'herbe"; "Olympia"	LUCE, COLORE, IMPRESSIONE. La nuova pittura dell'impressionismo.

con la tradizione artistica precedente e coeva.	- <u>Claude Monet</u>: "Impressione, sole nascente"; "La Cattedrale di Rouen"; "Lo stagno delle ninfee". - <u>Pierre-Auguste Renoir</u>: "Bal au Moulin de la Galette"; "Colazione dei canottieri". - <u>Edgar Degas</u>, il ritorno al disegno: "Lezione di ballo"	
3) La pittura dei macchiaioli, esperienza italiana Giovanni Fattori e Silvestro Lega	b) La pittura delle macchie: <u>G. Fattori</u> ; analisi del dipinto "In Vedetta" e di Silvestro Lega, analisi del dipinto "Il pergolato"	IL COLORE COME MACCHIA L'ESPERIENZA ITALIANA I MACCHIAIOLI
1)Il puntinismo 2)Il postimpressionismo	<u>Georges Seurat</u> : "Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte" <u>P. Cezanne</u> , trattare la natura secondo il cilindro, la sfera e il cono, caratteri e importanza della sua ricerca poetica per lo sviluppo dell'arte moderna. Analisi delle opere: "La montagna di S. Victoire". <u>Paul Gauguin</u> : cenni elaborazione di un proprio stile. Analisi delle opere: "Il Cristo giallo". "Da dove veniamo? chi siamo? dove andiamo?". <u>Vincent Van Gogh</u> , caratteri peculiari della sua ricerca. Analisi delle opere: "I mangiatori di patate"; " <u>Notte stellata</u> ", " <u>Campo di grano con corvi</u> ": analisi dell'opera d'arte.	OLTRE L'IMPRESSIONISMO, I POST-IMPRESSIONISTI IL MALE DI VIVERE... L'arte come espressione e come simbolo di un'individualità artistica.
Tematiche dell'Art Nouveau, le esposizioni universali. Il nuovo stile adottato dalla borghesia. 1)Le secessioni di Monaco e Berlino. 2)La secessione viennese.	La Arts and Craft Exhibition Society di <u>William Morris</u> . La nascita del designer. Il decorativismo floreale: <u>Gustav Klimt</u> , oro, linea, colore: "Giuditta I"; "Giuditta II (Salomè)"; "Ritratto di Adele Bloch-Bauer"; "Il bacio"; " <u>Fregio della nona sinfonia di Beethoven</u> " L'esperienza delle arti applicate a Vienna e Secessione.	IL NUOVO GUSTO BORGHESE LE ARTS AND CRAFTS E L'ART NOUVEAU

3)Modernismo catalano.	Palazzo della Secessione, analisi dell'opera architettonica.	
4)Art Nouveau in Francia, stile Guimard.	Modernismo catalano – <u>Gaudì</u> : casa Milà, casa Batllò, parco Guell. Analisi di alcune immagini delle architetture.	
5)Liberty italiano.	Ingresso della metropolitana a Parigi.	

1) Fauves e colore	I Fauves - <u>Henri Matisse</u>, la sintesi della forma: "Donna con cappello"; "La stanza rossa"; "La danza".	LE AVANGUARDIE ARTISTICHE tra espressione e realtà
2) L'arte come Espressione	L'Espressionismo L'espressionismo e l'exasperazione delle forme. Il gruppo <i>Die Brücke</i>. - <u>Ernst Ludwig Kirchner</u>, "cinque donne in strada" - <u>Edvard Munch</u>, il grido della disperazione; l'urlo, la formazione. Opere prese in esame: "Il grido", "Ansia", "Sera sul viale Karl Joan". Il Cubismo. Cubismo analitico e cubismo sintetico. La ricerca della quarta dimensione. - <u>Pablo Picasso</u>, il periodo blu, il periodo rosa. I paesaggi cubisti. Opere principali: "Poveri in riva al mare" (periodo blu); "Famiglia di saltimbanchi" (periodo rosa); Cubismo analitico: "Le demoiselles d'Avignon"; Cubismo sintetico: "Guernica". Brevi cenni sulla collaborazione con Georges Braque, nature morte e il cubismo sintetico.	
3) La scomposizione della realtà, la ricerca della quarta dimensione, la simultaneità dell'oggetto.	Il Futurismo. <u>Filippo Tommaso Marinetti</u> e l'estetica del futurista. Il manifesto del futurismo. Il manifesto dei pittori futuristi. Il manifesto della scultura futurista Il manifesto dell'architettura futurista - <u>Umberto Boccioni</u> e la pittura degli stati d'animo. Opere considerate: "La città che sale"; "Forme uniche della continuità nello spazio", "Stati d'animo", "Gli Addii, quelli che vanno, quelli che restano"	LE AVANGUARDIE, la nuova percezione dello spazio e del tempo, la visione del tempo in pittura. <u>Cubismo, Futurismo, Dadaismo, Surrealismo</u> .

	- <u>Giacomo Balla</u>, il movimento, la luce. Opere considerate: "Dinamismo di un cane al guinzaglio"; "Velocità astratta" - <u>Sant'Elia</u>, disegni di città utopistiche. L'architettura del futurismo Cenni al DADAISMO e a Marcel Duchamp opera analizzata "Fontana"	
1) *automatismo psichico 2) spazi irreali, una realtà parallela	* - IL SURREALISMO. <u>Dalì</u>, analisi di alcune opere, "la persistenza della memoria", "Sogno causato dal volo di un'ape intorno ad una melagrana un attimo prima del risveglio." - <u>Magritte</u>, "L'impero delle Luci" - <u>Frida Kahlo</u>, le due Frida, La colonna spezzata, autoritratto con Collana di spine, ospedale Henry Ford, ciò che l'acqua mi ha dato. - *Cenni all'opera di <u>J.Mirò</u> - *<u>Chagall</u>, surrealismo fiabesco, citazione di alcune opere - *LA METAFISICA, alcune opere di <u>Giorgio de Chirico</u>, "Piazze d'Italia", "Le Muse inquietanti".	*L'ARTE DELL'INCONSCIO IL SOGNO GLI ASPETTI PROFONDI DELLA PSICHE Metafisica e Surrealismo,
1) La scuola delle arti e dei mestieri, ideologia razionalista trasparente e democratica	a) Gropius e l'esperienza del Bauhaus (1919-1933) Razionalismo tedesco di Weimar, nuova sede del Bauhaus a Dessau del 1925, <u>l'officina delle idee</u>	IL NUOVO LINGUAGGIO

*1)Urbanistica e utopia, i CIAM e la nuova architettura. 2)La macchina per abitare	*b) L'urbanistica di <u>Le Corbusier</u>, cenni alla Ville Radieuse, il piano di Algeri, Ville Savoie a Poissy, I 5 Punti dell'architettura, Il Modulor, la Cappella di Ronchamp, l'Unità di abitazione a Marsiglia, la Ville Radieuse,	ARCHITETTONICO, DAL BAUHAUS ALL'ARCHITETTURA RAZIONALE. *IL RAZIONALISMO IN ARCHITETTURA, LA NASCITA DEL MOVIMENTO MODERNO
*1) L'ambiente e la nuova architettura le prairie houses, equilibrio tra ambiente costruito e ambiente naturale	a) <u>F.L.Wright</u> - Analisi delle opere, la casa sulla cascata, il museo Guggenheim	*ARMONIA TRA UOMO E NATURA L'ARCHITETTURA ORGANICA
*Cenni all'astrattismo	Presentazione di alcune opere di <u>Kandinskij</u>	Cenni all'astrattismo

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Esercizi per il potenziamento muscolare.	- palestra - cortile - piccoli attrezzi	Capacità motorie
2) Esercizi per il potenziamento della coordinazione.		
3) Esercizi per il potenziamento dell'equilibrio.		
4) Esercizi di resistenza.		
1) Pallavolo: tecnica dei fondamentali individuali; azioni complete in attacco e difesa, partite.	- palestra - cortile - piccoli attrezzi	Sport di squadra
2) Pallacanestro: tecnica dei fondamentali; situazioni di gioco; attacchi e difese; partite.		
3) Pallamano: introduzione ai fondamentali; regole principali.		
1) Atletica leggera: andature della corsa, ostacoli e salti.	- palestra - cortile - piccoli attrezzi	Sport individuali
2) Acrosport: figure a due, tre e più elementi.		
1) Basi delle attività motorie	Libro di testo	Teoria
2) Fisiologia dell'esercizio		
3) Capacità motorie		
4) Forza muscolare		
1) L'importanza della donazione sociosanitaria	- Slides - Conferenze con esperti Avis	Educazione civica

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI IRC

(indicare con * gli argomenti che saranno trattati entro la fine dell'anno scolastico)

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Elementi che caratterizzano il mondo religioso contemporaneo: pluralismo, fondamentalismi e indifferenza religiosa	a - <i>Brainstorming</i> b - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint	Una terra, molte religioni, un solo Dio
2) Le sfide poste dalla globalizzazione nelle società contemporanee	a - Articolo di Enzo Pace "Il pluralismo culturale e religioso: un panorama sociologico" b – Articolo di Giovanni Sale "L'immigrazione in Europa e i diversi modelli di integrazione" c – Campagna promossa da Medici Senza Frontiere: Milionidipassi.medicisenzafrontiere.it/antislogan d - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint e – Articolo di J. P. Guéno "Libertà di espressione ed etica: il primato del rispetto altrui" f – Articolo Avvenire "La marcia per i migranti. Lampedusa 10 anni dopo: basta morti invisibili" g- Materiale preparato dalla docente sul tema dello straniero nella Bibbia	

3) Lo straniero e il valore dell'accoglienza nella Bibbia	a - Materiale didattico prodotto dalla docente in formato PowerPoint b – <i>Es 22,2/Lv 19,34/Dt 10, 17-19 e 27,19</i> c – <i>Lc 2,7/Mt 8,20 e Mt 25,31-46/Lc 9,58/Mc 6,1-6</i> d – Documentario della trasmissione “Le città invisibili. Viaggio nell’Italia che accoglie” dedicato alla figura di Antonio Calò	
1) Riflessione sul tema del perdono	a - <i>Brainstorming</i> b – Dipinto di Rembrandt “Il ritorno del figliol prodigo” c – Attività scritta: “E dai, perdonalo! Che ti ci vuole”	“Vi lascio la pace, vi do la mia pace”
2) Il perdono cristiano	a – Lettura della parabola del Padre misericordioso, <i>Lc 15,11-32</i> b – Tertulliano <i>Ad Scapulam 1,3</i> c – <i>Gv 20,23/Lc 6,27-38/Mt 18,21-23 e Mt 5,43-48</i> d – Padre Nostro	
1) Il mondo dell’esecuzione penale	a - Art 27 comma 3 della Costituzione italiana b – Incontro con Carlo Mazzerbo, ex direttore del carcere di Gorgona c - Incontro con il reparto educativo del Don Bosco e con gli agenti della penitenziaria d- Lezione con la professoressa Valentina Bonini, docente di diritto processuale e penale dell'università di Pisa	Progetto “Fuori dall’ombra. La via della giustizia riparativa”

2) Percorsi di sostegno e di reinserimento sociale	a – Uscita didattica a Gorgona nell’ambito del Programma Sociale promosso da Toscana Trekking in collaborazione con l’amministrazione penitenziaria dell’isola b - Incontro con Claudia Francardi e Irene Sisi dell’associazione Amicainoabele c – Lezione con Tommaso Greco, professore di filosofia del diritto al dipartimento di giurisprudenza dell'università di Pisa	
--	--	--

6.2 Curricolo Educazione civica

L'introduzione nel curriculum di istituto dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica si svolge nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e la trasversalità garantisce un approccio pluriprospettico, favorendo negli studenti comportamenti consapevoli e contribuendo allo sviluppo della cittadinanza attiva.

Secondo quanto previsto dalla legge n. 92/2019 *“l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal d. lgs. 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122”*.

L'insegnamento è affidato in contitolarità a più docenti, sulla base del curriculum d'Istituto, avvalendosi delle risorse dell'organico dell'autonomia e per ciascuna classe è individuato un docente con compiti di coordinamento. È compito del docente coordinatore formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti contitolari.

L'insegnamento di educazione civica si sviluppa lungo tre linee direttrici: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile e la cittadinanza digitale.

Le competenze da sviluppare, indicate nell'Allegato C del D.M. 35/2020 - *“Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica”*, sono riportate di seguito:

1. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
2. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
3. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
4. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
5. Partecipare al dibattito culturale.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
9. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

11. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
12. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
13. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
14. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Si riporta di seguito il curriculum di Educazione civica sviluppato nel corso del corrente anno scolastico:

TEMATICA	COMPETENZE SVILUPPATE
1. Il cittadino e lo Stato: Costituzione, diritto, legalità e solidarietà	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali
2. Scelte etiche: Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.	Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. Partecipare al dibattito culturale. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

TEMATICA 1: Il cittadino e lo Stato		
Obiettivi di apprendimento	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N. ORE
Riconoscere i valori e i principi ispiratori della Costituzione, la relazione tra i principi costituzionali e le leggi dello Stato. Riconoscere i rapporti dello Stato Italiano con gli ordinamenti comunitari ed internazionali e le relazioni tra il diritto internazionale e quello nazionale.	Filosofia e Storia; Diritto	10

Individuare le caratteristiche salienti dei principali sistemi economici e delle principali forme di Stato. Comprendere il processo di ampliamento delle libertà civili e politiche, dei diritti sociali e dei diritti ambientali ed essere consapevoli di come questo comporti un ampliamento dei doveri. Comprendere l'importanza della partecipazione. Conoscere e confrontarsi con significative figure politiche, sociali e culturali del passato e del presente, valutandone l'apporto esperienziale, valoriale e culturale. Individuare la complessa relazione tra il cittadino e il diverso, lo straniero. Combattere i pregiudizi in tutte le loro forme, in nome dell'intelligenza, della tolleranza e della solidarietà.		
--	--	--

TEMATICA 2:		
Obiettivi di apprendimento	DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N. ORE
Essere consapevoli del ruolo dell'etica nei processi decisionali. Saper individuare i risvolti etici della ricerca scientifica e di particolari scelte di vita adottate dai cittadini. Individuare la complessa relazione esistente tra scelte politiche ed etiche. Conoscere e confrontarsi con significative figure politiche, sociali e culturali del passato e del presente, valutandone l'apporto esperienziale, valoriale e culturale. Etica e Scienza (moderne biotecnologie, clonazione umana, sviluppo di armi di distruzione di massa, conflitto tra ricerca scientifica, potere economico e potere politico, altro). Etica e Società (l'eutanasia, il suicidio assistito, l'aborto, il testamento biologico, la giustizia "riparativa", la pena di morte, la donazione di organi e del sangue, il volontariato, modelli di famiglia, altro). Etica e Politica (guerra e pace, propaganda, la violazione dei diritti umani, il diritto penale internazionale, modellizzare fenomeni collettivi per prendere decisioni, altro). Etica e Lavoro (normative che regolamentano le professioni, albi, enti e associazioni di categoria, sfruttamento e discriminazione anche di genere, altro). Profili politici, sociali e culturali: figure significative.	Scienze Naturali, Scienze Motorie, progetto "Fuori dall'Ombra. La via della giustizia riparativa"	23

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1 Strumenti di verifica:

- congruo numero di verifiche (scritte, orali e pratiche)
- verifica del regolare svolgimento dei compiti assegnati per casa e della loro esecuzione in modo attento e puntuale
- relazioni sulle attività laboratoriali
- contributi in forma scritta/multimediale per la partecipazione alle attività dei progetti
- analisi di progetti "personali"
- prove per competenze
- analisi di testi, immagini o documenti, risoluzione di problemi o di esercizi, tavole grafiche di disegno
- test di ascolto in lingua straniera

7.2 Criteri di valutazione

L'attribuzione del voto per ogni disciplina, in sede di scrutinio intermedio e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri: grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali; progressi rispetto ai livelli di partenza; partecipazione e impegno; esito delle attività di sostegno e di recupero; livello culturale globale raggiunto.

Nell'attribuzione del voto, per esprimere la valutazione sommativa degli apprendimenti, i docenti si riferiscono alla griglia sotto riportata.

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.
4	Lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.

8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.

Per la valutazione sommativa degli apprendimenti nella disciplina Educazione civica si tiene come riferimento la tabella sotto riportata.

Griglia valutazione Educazione civica

VOTO	DESCRIPTORI
1-2	Lo studente si rifiuta di sostenere la prova, non partecipa al dialogo educativo.
3	Conoscenze inesistenti. Non coglie ad alcun livello la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e non riesce a formulare ipotesi e/o risposte coerenti.
4	Le conoscenze sono scarse e applicate solo dietro indicazione. Compie analisi e valutazioni lacunose e commette errori sostanziali. Comunica in modo inadeguato. Solo sporadicamente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con le tematiche e le problematiche proposte durante lo svolgimento dell'attività didattica.
5	Applica conoscenze incomplete con errori non gravi. Analizza casi o compie valutazioni in modo parziale. A volte la comunicazione non è adeguata. Non sempre è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile.
6	Impiega conoscenze essenziali senza commettere errori sostanziali. Comunica in modo semplice e corretto. Generalmente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile, anche se la riflessione è in qualche caso non autonoma.
7	Mostra conoscenze adeguate. Se guidato riesce ad approfondire. Applica correttamente quanto conosce e discute semplici casi e compie valutazioni in autonomia. Comunica in modo adeguato. Generalmente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile, anche in modo autonomo.
8	Mostra conoscenze complete che applica anche a casi più complessi. Le valutazioni sono

	autonome e appropriate. Comunica in modo corretto e coerente. Solitamente è consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di Convivenza civile in modo autonomo, anche con spirito critico.
9	Le conoscenze sono complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi. Sono sviluppate e applicate in modo corretto e autonomo, anche a casi complessi. Compie analisi e fa valutazioni autonome e approfondite. La comunicazione è fluida. Utilizza con padronanza linguaggi specifici. È pienamente consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in modo autonomo e con spirito critico. Propone contributi personali e originali.
10	Le conoscenze sono organiche, approfondite ed ampliate in modo personale. Sono sviluppate e applicate in modo corretto ed autonomo, anche per richieste complesse. Compie analisi e fa valutazioni complete, approfondite ed efficaci. La comunicazione è fluida. Utilizza con padronanza un lessico ricco ed appropriato. È pienamente consapevole o comprende comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in modo autonomo e con spirito critico. Apporta regolarmente contributi personali e originali.

7.2 Criteri attribuzione credito scolastico

Il punteggio massimo che lo studente può conseguire come credito scolastico al termine del corso di studi equivale a 40 punti, con la ripartizione indicata nella tabella allegata (D.Lgs n. 62/2017).

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) viene considerata la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore a 0,5; si attribuisce il punteggio massimo quando il credito è pari o maggiore a 0,5.

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Terza	Quarta	Quinta
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8. SIMULAZIONI PROVE D'ESAME CON GRIGLIE DI VALUTAZIONE

8.1 Prima prova Scritta

GRIGLIE CORREZIONE PROVE SCRITTE ITALIANO

STUDENTE _____ CLASSE _____ TIPOLOGIA: | A1 | A2 | B1 | B2 | B3 | C1 | C2

|COMPETENZE DI BASE (Triennio ed Esame di Stato 202__ : 12/20)

Obiettivi della prova	Indicatori generali	Descrittori	Punti
«Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le <u>competenze di base</u>, da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)». (Quadro di riferimento MIUR)	1.1 Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Il testo è ben costruito e denota un'accurata e originale pianificazione. Vi è equilibrio fra le parti e continuità di idee	1,5
		Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate	1,2
		Il testo è costruito in maniera abbastanza equilibrata tra le parti, che risultano coerentemente collegate tra loro	0,9
		Il testo è ideato e pianificato in modo disomogeneo e non equilibrato, con deboli connessioni fra le parti	0,6
		Le diverse parti del testo denotano assenza di pianificazione, risultano disequilibrate, o semplicemente giustapposte e/o non consequenziali	0,3
	1.2 Coesione e coerenza	Le idee sono sempre correttamente collegate, con connettivi appropriati, all'idea centrale e fra loro, anche attraverso rimandi plurimi, coerenti sia semanticamente, sia stilisticamente	1,5

		Coesione e coerenza sono sempre rispettate	1,2
		Il testo è globalmente organico, collegato con connettivi semplici ma non incoerenti	0,9
		Il testo è poco coeso e poco coerente per le omissioni e/o l'uso scorretto di coesivi e connettivi	0,6
		Il testo è incoerente e non coeso: usa poco e male i connettivi, non rispetta la coesione sintattica dei sintagmi, della frase e dei periodi	0,3
	2.1 Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi; uso corretto ed efficace della punteggiatura)	Padronanza piena e sicura di tutti gli aspetti morfosintattici e dell'uso della punteggiatura	3
		Padronanza adeguata degli strumenti morfosintattici. Uso non sempre accurato della punteggiatura	2,4
		Sostanzialmente corretto, pur con qualche inesattezza non grave che non compromette la leggibilità	1,8
		Imprecisioni e inesattezze diffuse nei vari aspetti o prevalentemente in uno	1,2
		Errori diffusi e gravi nei vari ambiti	0,6
	2.2 Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico originale, ricco, specifico, efficace	2
		Lessico corretto e appropriato	1,6
		Lessico semplice, ma globalmente corretto	1,2

		Lessico generico e con diverse improprietà e/o inesattezze	0,8
		Lessico povero, ripetitivo e con errori gravi e diffusi	0,4
	3.1 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali originali, ampi, precisi e approfonditi	2
		Conoscenze e riferimenti culturali adeguati, alcuni significativi	1,6
		Conoscenze e riferimenti culturali pertinenti, ma non approfonditi	1,2
		Conoscenze e riferimenti culturali superficiali e/o approssimativi, spesso inadeguati	0,8
		Conoscenze e riferimenti culturali lacunosi e scorretti o assenti	0,4
	3.2 Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi approfonditi e interpretazioni personali originali molto valide, che dimostrano un'elevata capacità critica e di rielaborazione	2
		Esprime giudizi critici validi e valutazioni personali che presuppongono una rielaborazione del testo e presentano qualche spunto di originalità	1,6
		Esprime giudizi critici corretti e accettabili, anche se molto semplici, dimostrando parziale rielaborazione	1,2
		Esprime giudizi limitati o poco convincenti, con una rielaborazione incerta e/o abbozzata	0,8

		Non esprime giudizi critici e personali oppure ne esprime di inconsistenti o fuori luogo	0,4
--	--	--	-----

PUNTEGGIO COMPETENZE DI BASE: _____ /12

COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA A (Triennio ed Esame di Stato 202__ 8/20)

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato». (Quadro di riferimento MIUR) TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. «Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si	A1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica	Rispetta i vincoli in modo completo e puntuale	2
		Rispetta i vincoli in modo completo ma non sempre puntuale	1,6
		Rispetta i vincoli in modo non sempre completo	1,2
		Rispetta i vincoli parzialmente e/o in modo inadeguato	0,8
		Non rispetta i vincoli	0,4
	A2. Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematici e stilistici	Comprende con precisione il senso del testo e sa coglierne in profondità gli snodi tematici e di stile	2
		Comprende il senso del testo e sa individuare correttamente gli snodi tematici e di stile	1,6
		Comprende il senso complessivo del testo, ma incorre in genericità nel rilevare gli snodi tematici e di stile	1,2
		Comprende il testo in modo parziale e riconosce solo alcuni dei concetti chiave o delle informazioni essenziali	0,8
		Non ha compreso il testo proposto e non ne coglie gli snodi tematici e di stile	0,4

dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale».	A3. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	L'analisi è ricca e pertinente, articolata e approfondita sotto tutti gli aspetti	2
		L'analisi è corretta e completa, puntuale in alcuni aspetti	1,6
		L'analisi è corretta, sebbene essenziale	1,2
		L'analisi è imprecisa e incompleta	0,8
		L'analisi è errata o fortemente lacunosa/Assente	0,4
	A4. Interpretazione del testo	Articolata, ampia, personale e originale	2
		Articolata, ampia, con alcune considerazioni personali	1,6
		Complessivamente corretta e con limitate considerazioni personali	1,2
		Imprecisa o superficiale con considerazioni personali non pertinenti o non adeguatamente argomentate	0,8
		Errata o priva di considerazioni personali / Assente	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE SPECIFICHE : _____ / 8

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 20

COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA B (Triennio ed Esame di Stato 202__ 8/20)

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato». (Quadro di riferimento MIUR) TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo. «Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo	B1. Individuazione di tesi e argomentazioni presenti nel testo	Perspiciace, completa e puntuale	3
		Corretta e precisa	2,4
		Complessivamente corretta	1,8
		Parziale e imprecisa	1,2
		Lacunosa e confusa/Assente	0,6
	B2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione efficace e incisiva, con uso appropriato e preciso dei connettivi	3
		Argomentazione coerente, con uso corretto e appropriato dei connettivi	2,4
		Argomentazione complessivamente coerente con uso perlopiù appropriato dei connettivi	1,8
		Argomentazione parzialmente incoerente con uso impreciso dei connettivi	1,2
		Argomentazione incoerente senza uso dei connettivi o con un uso non corretto dei connettivi	0,6

anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio».	B3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Argomentazione supportata da numerosi riferimenti culturali precisi, congruenti e originali	2
		Argomentazione supportata da riferimenti culturali precisi e congruenti	1,6
		Argomentazione supportata da alcuni riferimenti culturali corretti	1,2
		Argomentazione supportata da riferimenti culturali superficiali, incongruenti e/o in qualche caso scorretti	0,8
		Argomentazione supportata da riferimenti culturali inappropriati e scorretti /Assenza	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE SPECIFICHE : _____ / 8

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 20

COMPETENZE SPECIFICHE TIPOLOGIA C (Triennio ed Esame di Stato 202__ 8/20)

Obiettivi	Indicatori	Descrittori	Punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato». (Quadro di riferimento MIUR) TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. «Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».	C1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Totale pertinenza rispetto alla traccia e coerenza, efficacia e originalità del titolo (e della parafrasi)	3
		Pertinenza rispetto alla traccia e coerenza del titolo (e della parafrasi)	2,4
		Pertinenza complessiva rispetto alla traccia e coerenza del titolo (e della parafrasi)	1,8
		Pertinenza limitata rispetto alla traccia e scarsa coerenza del titolo (e della parafrasi)	1,2
		Mancanza di pertinenza rispetto alla traccia e di coerenza nella formulazione del titolo (e della parafrasi)	0,6
	C2. Sviluppo dell'esposizione	Sviluppo organico, consequenziale e rigoroso dell'esposizione	3
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2,4
		Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione, pur con qualche incongruenza	1,8
		Sviluppo poco chiaro e poco lineare dell'esposizione	1,2

		Sviluppo disordinato, confuso e privo di consequenzialità dell'esposizione	0,6
	C3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, articolate ed accurate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	2
		Conoscenze ampie e riferimenti culturali precisi	1,6
		Conoscenze e riferimenti culturali semplici ed essenziali, ma pertinenti	1,2
		Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti	0,8
		Scarsa conoscenza dell'argomento e trattazione del tutto priva di riferimenti culturali	0,4

PUNTEGGIO COMPETENZE SPECIFICHE : _____ / 8

PUNTEGGIO TOTALE: _____ / 20

Via
tel.:



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO

06 MAGGIO 2024

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Ho appeso alla mia stanza il dagherròtipo, da Satura*, in *L'opera in versi*, a cura di R. Bettarini e G. Contini, Einaudi, Torino, 1980.

*Ho appeso alla mia stanza il dagherròtipo
di tuo padre bambino: ha più di un secolo.
In mancanza del mio, così confuso,
cerco di ricostruire, ma invano, il tuo pedigree.
Non siamo stati cavalli, i dati dei nostri ascendenti
non sono negli almanacchi. Coloro che hanno presunto
di saperne non erano essi stessi esistenti,
né noi per loro. E allora? Eppure resta
che qualcosa è accaduto, forse un niente
che è tutto.*

1. Dagherrotipo: immagine fotografica ottenuta con il dagherrotipo, apparecchio in grado di imprimere immagini su lastre fotografiche, costruito nella metà del XIX secolo; in questo caso, diviene il simbolo del ricordo.
2. Confuso: il passato del poeta, paragonato al pedigree dei cavalli, manca di un ordine e di un senso generali.
3. Pedigree: la linea genealogica degli animali purosangue, che viene attestata da documenti specifici.
4. Almanacchi: pubblicazioni contenenti varie notizie ed informazioni sui cavalli da corsa.
5. Presunto di saperne: è detto quasi a sottolineare l'arroganza di chi crede che il vivere abbia un senso di per sé.

Tredicesimo della seconda parte degli *Xenia*, nella raccolta *Satura* (1971), il componimento prende le mosse da un fatto apparentemente marginale ed insignificante. Alla vista di una vecchia fotografia, il poeta si interroga sulla ricerca del passato, che, condotta attraverso il ricordo, si rivela

sempre infruttuosa. La lirica si svolge attraverso il dialogo con un "tu", corrispondente alla Mosca, cioè la moglie Drusilla Tanzi.

Comprensione e analisi

1. Presenta i passaggi logici su cui è costruita la lirica.
2. Quali sono i temi chiave del testo?
3. Che cosa intende dire Montale quando si riferisce ai cavalli e parla di "pedigree" e di "almanacchi"? Perché utilizza questo tipo di paragone?
4. Spiega l'espressione "ha più di un secolo" (verso 2). Qual è il significato di questa precisazione?
5. Che cosa lascia intravedere la congiunzione avversativa "eppure", posta in rilievo dopo l'interrogativa del verso 8?

Interpretazione

La lirica culmina con l'opposizione niente-tutto, che racchiude per Montale il senso del rapporto dell'uomo con l'esistenza e con il suo passato. Rifletti sulla centralità di questa prospettiva nella visione montaliana, facendo riferimento ad altre liriche a te note. Puoi estendere la riflessione al ruolo che la poesia moderna e contemporanea ha avuto nel porre domande di senso all'uomo, attraverso richiami all'opera di altri poeti con cui sei venuto in contatto nel corso delle tue esperienze di studio e di lettura.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Lettera a Valerio Jahier sulla psicanalisi*, da *Carteggio con J. Joyce, V. Larbaud, B. Crémieux, M.A. Comnène, E. Montale, V. Jahier*, 1927

In questa lettera Svevo scrive a Valerio Jahier, letterato italiano residente a Parigi e suo ammiratore, esprimendo interessanti valutazioni su Freud e sull'efficacia della cura psicanalitica, a cui l'amico intende sottoporsi.

A Valerio Jahier

Villa Veneziani, Trieste 10, 27 Dicembre 1927

Egregio Signore, Non vorrei poi averle dato un consiglio che potrebbe attenuare la speranza ch'Ella
1 ripone nella cura che vuole intraprendere 2 . Dio me ne guardi. Certo è ch'io non posso mentire e
debbo confermarle che in un caso trattato dal Freud in persona non si ebbe alcun risultato. Per
esattezza debbo aggiungere che Freud stesso, dopo anni di cure implicantì gravi spese, congedò il
paziente 3 dichiarandolo inguaribile. Anzi 4 io ammiro il Freud, ma quel verdetto dopo tanta vita
perduta mi lasciò un'impressione disgustosa. Non voglio però assumere una responsabilità
(conoscendo sé stesso che somiglia a me Ella non ne sarà sorpreso) ma però non so se abbandonarla
senz'assumerne (per le stesse ragioni Ella non ne sarà sorpreso): Perché non prova la cura

dell'autosuggestione con qualche dottore della scuola di Nancy 5? Ella probabilmente l'avrà conosciuta per ridere 6 . Io non ne rido. E provarla non costerebbe che la perdita di pochi giorni. [...] Letterariamente Freud è certo più interessante. Magari avessi fatto io una cura con lui. Il mio romanzo 7 sarebbe risultato più intero 8 . E perché voler curare la nostra malattia? Davvero dobbiamo togliere all'umanità quello ch'essa ha di meglio? Io credo sicuramente che il vero successo che mi ha dato la pace 9 è consistito in questa convinzione. Noi siamo una vivente protesta contro la ridicola concezione del superuomo come ci è stata gabellata 10 (soprattutto a noi italiani). Io rileggo la Sua lettera come lessi molte volte le precedenti. Ma rispondendo alle precedenti credevo davvero di parlare letteratura. Invece da questa Sua ultima risulta proprio un'ansiosa speranza di guarigione. E questa deve esserci. Solo la meta è oscura. Ma intanto – con qualche dolore – spesso ci avviene 11 di ridere dei sani. Il primo che seppe di noi è anteriore a Nietzsche: Schopenhauer, e considerò il contemplatore come un prodotto della natura, finito quanto il lottatore 12 . Non c'è cura che valga. Se c'è differenza allora la cosa è differente. Ma se questa può scomparire per un successo (p. e. la scoperta d'essere l'uomo più umano che sia stato creato) allora si tratta proprio di quel cigno della novella di Andersen che si credeva un'anitra male riuscita perché era stato covato da un'anitra. Che guarigione quando arrivò tra i cigni! 13 Mi perdoni questa sfuriata in atteggiamento da superuomo. Ho paura di essere veramente guastato (guarito 14?) dal successo. Ma provi l'autosuggestione. Non bisogna riderne perché è tanto semplice. Semplice è anche la guarigione cui Ella ha da arrivare. Non Le cambieranno l'intimo Suo «io». E non disperì perciò. Io dispererei se vi riuscissero. Auguri per l'anno novello 15 a Lei e alla gentile Sua compagna degna di lei poiché per leggere Senilità seppe sopportare l'aiuto del vocabolario. Una stretta di mano dal Suo devotissimo Italo Svevo.

1. Ella: Lei (riferito al destinatario della lettera).

2. imprendere: intraprendere.

3. il paziente: si tratta, com'è noto, di Bruno Veneziani, suo cognato.

4. Anzi: tuttavia.

5. scuola di Nancy: le cure somministrate dalla scuola psicologica della città francese, considerate alternative alla psicoanalisi, erano fondate sull'ipnosi, pratica decisamente sconsigliata da Freud.

6. per ridere: non seriamente.

7. Il mio romanzo: si riferisce a La coscienza di Zeno.

8. intero: completo.

9. la pace: si riferisce alla fine della Prima guerra mondiale.

10. gabellata: spacciata, presentata per ciò che non è realmente.

11. ci avviene: ci capita.

12. contemplatore ... lottatore: Svevo sintetizza nelle due formule la distinzione in categorie umane, prodotte dalla natura, secondo il filosofo tedesco Arthur Schopenhauer (1788-1860), che l'altro filosofo tedesco, Friedrich Nietzsche (1844-1900), considera un maestro. Secondo le due definizioni,

infatti, nell'ambito della "lotta per la vita" gli individui possono assumere un atteggiamento remissivo e arrendevole, oppure propositivo e combattivo.

13. allora si tratta proprio ... quando arrivò tra i cigni!: Svevo fa riferimento alla celebre favola dello scrittore danese Hans Christian Andersen (1805-1875), in cui un anatroccolo, che si considera brutto e inadeguato in base al confronto con le altre anatre, comprende di essere un cigno soltanto quando entra in contatto con gli animali della sua stessa razza.

14. guastato ... guarito: peggiorato o migliorato – secondo il punto di vista dei sani o dei malati – nel senso di reso consapevole della propria condizione.

15. novello: nuovo

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza brevemente il contenuto del brano.

2. Che cosa pensa Svevo di Freud? Su quale piano lo ritiene davvero interessante e utile? Che cosa rimpiange? Rispondi in base a quanto affermato nella lettera.

3. A quale funzione assolve, nel testo, il richiamo alla favola di Andersen? Ritieni che costituisca una sorta di "abbassamento" del livello complessivo del discorso?

4. Perché Svevo, alle righe «Ma provi ... se vi riuscissero», invita l'amico a provare l'autosuggestione pur ipotizzando – quasi auspicando – la mancata riuscita della cura? Si tratta di una contraddizione? Rispondi in base al testo.

5. Rintraccia nel brano i vocaboli e/o le espressioni che fanno riferimento al riso e al ridere: sono accomunati dalla medesima accezione? Quali aspetti pongono in risalto della problematica affrontata nella lettera?

Interpretazione

A partire dal testo analizzato, sviluppa una riflessione complessiva sul tema della malattia sia nell'ambito dei brani letti dall'opera di Svevo, sia in riferimento a quanto affermato nella lettera riguardo al contesto storico e culturale dell'epoca (il primo dopoguerra e la teoria del superuomo). Puoi anche approfondire la tua interpretazione con riferimento ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Scegli una delle proposte, volgi l'analisi e sviluppa il relativo argomento in forma di testo argomentativo.

PROPOSTA B1

L'eredità inaspettata del Covid è una accelerazione tecnologica che ci sospinge sulla soglia di una nuova fase destinata a cambiare in profondità le nostre vite personali e collettive.

Da un lato, l'arrivo di ChatGpt. Sbarcato sul mercato in anticipo di qualche anno rispetto alle aspettative, questo nuovo strumento di elaborazione avanzata del linguaggio naturale utilizza in modo potente e versatile algoritmi di apprendimento automatico (machine learning) in grado non solo di generare risposte simili a quelle umane all'interno di un discorso, ma anche di interpretare immagini e sviluppare autonomamente nuove forme di ragionamento. Un salto di livello lungo la strada iniziata nella seconda metà del XX secolo, che attribuisce un ruolo sempre più centrale all'elaborazione algoritmica nei processi conoscitivi e decisionali alla base della nostra vita quotidiana.

Dall'altro lato, il metaverso annunciato da Zuckerberg. Un cyberspazio immersivo a cui si accede utilizzando visori per la realtà virtuale o tecnologie per la realtà aumentata. Anche se non ha ancora invaso il mercato, sappiamo già che nei prossimi anni il suo impatto è destinato a rivoluzionare il nostro rapporto con la realtà e la produzione e la fruizione dell'immaginario. Anche in questo caso, un salto di livello nel percorso intrapreso con il cinema e la televisione. E mentre i promotori parlano di una nuova condizione in cui potremo finalmente liberarci dal vincolo del rapporto col reale, i critici temono la creazione di dipendenze e forme psicotiche ancora più gravi di quelle che già conosciamo.

Per capire il futuro che si prospetta occorre osservare questi due sviluppi nella loro relazione: nel suo insieme, la tecnologia digitale sta interferendo in maniera sempre più radicale su quello che i greci chiamano *nous*, cioè sulla facoltà umana di pensare, facoltà che è individuale e collettiva. Gli antichi greci hanno riconosciuto e distinto le due componenti del *nous*: intelletto e spirito. Due dimensioni che — come hanno riconosciuto Jurgen Habermas e Joseph Ratzinger — nel corso della modernità si sono trasformate sconnettendosi l'una dall'altra. L'intelletto identificandosi sempre più strettamente con la ragione strumentale prima e calcolatoria poi; e lo spirito evolvendo nella direzione della libera creatività dell'immaginario soggettivo.

Tale separazione — che è all'origine delle trasformazioni della cultura occidentale nella seconda metà del '900 — diventa ora una divaricazione ancora più radicale. Il punto è che, mentre risultano ulteriormente esplose dalle innovazioni tecnologiche sopra ricordate, le capacità di calcolo, elaborazione e circolazione dell'immaginario vengono progressivamente delegate alla macchina, all'interno di sistemi e apparati tecnici sempre più complessi e interdipendenti. In questo modo tali capacità vengono disincarnate (exosomatizzazione) e ordinate alle esigenze dell'organizzazione sociale. Concretamente, dei suoi interessi economici e/o politici. La ricomposizione tra intelletto e spirito da parte delle persone e delle libere associazioni umane (famiglie, imprese, partiti, chiese, movimenti etc.) continua ovviamente a esprimersi. Ma diventa più fragile e in definitiva meno autonoma, cioè meno capace di determinare i processi di conoscenza e di decisione.

Non si tratta qui di essere pro o contro la tecnologia. L'uomo è tecnico fin dall'origine e alle future generazioni toccherà comunque vivere nel nuovo ambiente che sta prendendo forma. Si tratta piuttosto di fare quello che in ogni epoca è stato necessario: discernere le opportunità dai rischi come due facce della stessa medaglia. Adottando tutte le contromisure per rendere possibile un adattamento sensato alla nuova condizione in cui è destinata a svolgersi la vita sociale.

In una società votata all'innovazione, la capacità regolamentativa delle istituzioni politiche tende a essere debole, anche perché sempre in ritardo («Stato», d'altronde, è il participio passato del verbo essere). Come ha mostrato Shosana Zuboff analizzando il vantaggio di cui Google ha goduto per almeno un decennio grazie alla sua capacità di muoversi sulla frontiera tecnologica, al di là di ogni regolamentazione istituzionale.

Nonostante questa difficoltà, la politica non deve smettere di esercitare il ruolo che le spetta. A partire da un corretto dimensionamento della portata del problema. Che è il vero significato che sta dietro l'appello a fermarsi lanciato qualche giorno fa dal Future Life Institute. L'unico precedente a cui ci si può rifare è l'atomica — a cui peraltro lo stesso Sam Altman, fondatore di OpenAI, ha di recente paragonato (non del tutto impropriamente) la propria innovazione. Ma ci sono molti dubbi che qualcosa del genere possa essere applicato all'intelligenza artificiale, che ha già mille applicazioni in tutti i campi ed è diffusa a livello internazionale.

Su un piano diverso, un ruolo importante lo giocheranno le imprese, la finanza, i gruppi professionali — specie scienziati e tecnologi — i ricercatori, gli intellettuali, i media, la scuola e tutte le agenzie formative (a cominciare dall'università). Per rendere l'ambiente digitale amico della libertà e della democrazia c'è infatti bisogno di investire sull'intelligenza umana. Che significa lavorare per popolare tutto ciò che, «stando in mezzo» tra ChatGpt e metaverso, è in grado di mantenere viva e plurale la relazione tra intelletto e spirito, esattamente ciò rischiamo di perdere. Sapendo che, se non lo faremo con la necessaria forza e tempestività, le grandi opportunità del digitale si trasformeranno in disastrosi fattori di distruzione.

Comprensione e interpretazione

1. Riassumi il contenuto del testo mettendo in evidenza la tesi espressa e gli argomenti addotti.
2. Perché l'accelerazione tecnologica è conseguenza del Covid?
3. Perché, secondo te, il giornalista afferma che il paragone con l'atomica non è del tutto improprio?
4. Secondo te, che cosa intende l'autore dell'articolo con "disastrosi fattori di distruzione"?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'argomento trattato. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

PROPOSTA B2

Karl R. Popper, *"Tolleranza e responsabilità intellettuale"*, titolo originale: *Toleration and intellectual responsibility*, nella raccolta *Alla ricerca di un mondo migliore*, titolo originale: *In search of a better World*, Rodledge, London-New York, 1992; ed. italiana a cura di Dario Antiseri, Armando editore, Roma 2002.

Il titolo della mia lezione "Tolleranza e responsabilità intellettuale" allude ad una tesi di Voltaire, il padre dell'Illuminismo, un argomento a favore della tolleranza. Voltaire si chiede: "Che cos'è la tolleranza?" e risponde (traduco liberamente):

«La Tolleranza è la necessaria conseguenza della consapevolezza di essere uomini fallibili: errare è umano, e tutti noi questo commettiamo continuamente errori. *Perdoniamoci dunque l'uno l'altro le nostre follie*. Questo è fondamento del diritto naturale».

Voltaire qui fa appello alla nostra onestà intellettuale: dobbiamo confessarci i nostri errori, la nostra fallibilità, la nostra ignoranza. Voltaire sa perfettamente che esistono i fanatici del tutto convinti. Ma la loro convinzione è davvero del tutto sincera? Hanno esaminato davanti a se stessi con onestà le loro convinzioni e le ragioni di esse? E l'attitudine all'autocritica non è una parte dell'onestà intellettuale? E il fanatismo non è spesso un tentativo di coprire la nostra inconfessata incredulità, che abbiamo represso e di cui perciò siamo consapevoli solo a metà?

L'appello di Voltaire alla nostra modestia intellettuale e soprattutto all'onestà intellettuale suscitò all'epoca una grande impressione. Vorrei rinnovare in questa sede il suo appello.

Voltaire fonda la tolleranza sul fatto che dobbiamo perdonarci reciprocamente le nostre follie. Ma Voltaire trova, a ragione, difficile da tollerare una follia ampiamente diffusa, quella dell'*intolleranza*. In effetti la tolleranza ha i suoi limiti. Se riconosciamo all'intolleranza il diritto di essere tollerata, allora noi distruggiamo la tolleranza e lo stato di diritto. Fu questo il destino della Repubblica di Weimar¹.

Ma oltre all'intolleranza vi sono ancora altre follie che non dobbiamo tollerare; in primo luogo, quella follia che induce gli intellettuali a seguire l'ultima moda; una follia che ha portato molti a scrivere in uno stile oscuro e a effetto, quello stile criptico che Goethe ha criticato in modo così radicale nel *Faust* (per esempio la tavola della moltiplicazione delle streghe). Questo stile, lo stile delle parole altisonanti, oscure, ad effetto e incomprensibili, non dovrebbe più essere ammirato, addirittura non dovrebbe essere più tollerato dagli intellettuali. È intellettualmente irresponsabile. Distrugge il sano buon senso, la ragione. Rende possibile quell'atteggiamento che è stato definito *relativismo*. Questo atteggiamento porta alla tesi che *tutte* le opinioni siano dal punto di vista intellettuale ugualmente sostenibili. Tutto è permesso. E la tesi del relativismo conduce chiaramente all'anarchia, all'illegalità; e in tal modo al dominio della violenza.

Il mio argomento, tolleranza e responsabilità degli intellettuali, mi ha portato così alla questione del relativismo.

In questa sede, vorrei prendere nei confronti del relativismo una posizione che è quasi sempre confusa col relativismo, mentre è invece fundamentalmente diversa da esso. Ho chiamato spesso questa posizione *pluralismo*; ma proprio questo ha condotto a quegli equivoci. Voglio caratterizzarla perciò qui come *pluralismo critico*. Mentre il relativismo, che scaturisce da una tolleranza lassista, porta al dominio della violenza, il pluralismo critico può contribuire a tenere sotto controllo la violenza.

¹ È così definita la repubblica instaurata in Germania alla fine della Prima guerra mondiale, dopo la caduta dell'Impero prussiano, e crollata nel 1933 con l'avvento al potere dei Adolf Hitler e del Partito Nazionalsocialista tedesco. Il nome di "Repubblica di Weimar" deriva dalla città tedesca nella quale fu elaborata la sua Costituzione, che concedeva molti diritti e libertà al popolo.

L'idea di verità è di decisiva importanza nella contrapposizione tra relativismo e pluralismo critico. Il relativismo è la posizione per cui si può asserire tutto, o quasi tutto, e perciò niente. Tutto è vero, o niente è vero. La verità dunque è un concetto privo di significato.

Il pluralismo critico è la posizione secondo la quale, *nell'interesse della ricerca della verità*, ogni teoria – e più teorie abbiamo, meglio è – deve essere ammessa alla concorrenza con tutte le altre teorie. Questa competizione consiste nella discussione razionale delle teorie e nella loro eliminazione critica. La discussione è razionale; e questo significa che ciò che importa è la verità delle teorie in competizione: la teoria che nella discussione critica sembra avvicinarsi maggiormente alla verità è la migliore; e la teoria migliore soppianta le teorie peggiori. Ciò che importa è, dunque, la verità.

Il filosofo austriaco naturalizzato britannico Karl R. Popper (Vienna, 1902 – Londra, 1994) tenne nel 1981 una conferenza all'Università di Tubinga in Germania per commemorare Leopold Lucas, uno storico tedesco deportato dai nazisti nel lager di Terezin dove morì nel 1942, mentre la moglie morì ad Auschwitz. Nella sua riflessione Popper parte dagli illuministi e in particolare da Voltaire, che scrisse il *“Trattato sull'intolleranza”* (1763) per deprecare gli eccessi del fanatismo religioso e le guerre di religione del secolo precedente. A Voltaire è attribuita la frase, in realtà apocrifa: «disapprovo quello che dite, ma difenderò fino alla morte il vostro diritto di dirlo». Popper riconosce alcuni limiti nell'idea illuministica di tolleranza e allarga il discorso ai concetti di relativismo e pluralismo critico.

Comprensione e analisi

1. Puoi procedere punto per punto oppure costruire un discorso che comprenda in uno sviluppo coerente tutte le richieste della scaletta.
2. Sintetizza il contenuto del testo indicando la tesi sostenuta dall'autore.
3. Ricostruisci l'argomentazione di Popper, riconoscendo gli snodi del suo discorso.
4. Individua l'etimologia della parola “tolleranza” e qual è il campo semantico a cui è associata, insieme a sinonimi e contrari.
5. Spiega qual è il limite insito nel concetto di tolleranza, a giudizio di Popper.
6. Spiega qual è, secondo il filosofo, la sostanziale differenza tra “relativismo” e “pluralismo critico”.
7. Individua nel testo le possibili relazioni tra i concetti espressi e l'occasione in cui il filosofo pronunciò il suo discorso.

Produzione

Proponi la tua motivata opinione sulla posizione assunta da Popper in merito alla tolleranza, facendo riferimento non solo alle tue conoscenze scolastiche sull'Illuminismo e sugli eventi storici a cui il filosofo allude, ma anche alle tue letture personali, alle tue esperienze e all'attualità, dal momento che ai nostri giorni assistiamo al diffondersi di manifestazioni di fanatismo e intolleranza in forme anche violente. Nella tua argomentazione, puoi prendere in considerazione anche la seguente affermazione di Popper, tratta dal suo saggio *La società aperta e i suoi nemici* (1945) «Dovremmo

proclamare che ogni movimento che predica l'intolleranza si pone fuori legge e dovremmo considerare come crimini l'incitamento all'odio e alla persecuzione, allo stesso modo che consideriamo un crimine l'incitamento all'assassinio».

PROPOSTA B3

Antonio Cassese, *“I diritti umani oggi”*, Economica Laterza, Bari 2009

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'homo societatis sull'homo biologicus. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coessenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua Autobiografia: «Dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?

4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la tutela internazionale dei diritti umani e i fenomeni naturali impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

Produzione

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

Scegli una delle proposte e sviluppa il relativo argomento in forma di testo argomentativo.

PROPOSTA C1

V. Woolf, *Una stanza tutta per sé*, Einaudi, Torino 1963

Era impensabile che una donna, ai tempi di Shakespeare, potesse avere il genio di Shakespeare. Perché un genio come quello di Shakespeare non nasce tra gente ignorante, asservita, costretta a fare lavori pesanti. Non era nato in Inghilterra tra i Sassoni e i Britannici. Non nasce oggi tra il proletariato. E dunque come avrebbe potuto nascere tra donne che [...] cominciavano a lavorare quasi prima di lasciare la tutela della balia, le quali venivano costrette dai loro genitori e poi dal peso della legge e della tradizione? Eppure una qualche specie di genio deve essere esistito tra le donne, così come deve essere esistito nel proletariato. Di tanto in tanto una Emily Brontë o un Robert Burns esce fuori, splendente a testimoniare la sua esistenza. Ma certamente quel talento non riuscì mai a raggiungere l'espressione letteraria. Eppure, ogni qualvolta leggiamo di una strega che è stata affogata, di una donna che è stata posseduta dal demonio, di una levatrice che vende piante medicinali, o persino dell'esistenza della madre di qualche personaggio straordinario, allora io credo che siamo sulle tracce di un romanziere mancato, di un poeta condannato al silenzio, di una Jane Austen muta e senza gloria, di una Emily Brontë che doveva essersi bruciata il cervello nella brughiera o si aggirava gemendo per le strade, resa folle dalla tortura che il suo stesso talento le infliggeva.

PRODUZIONE

Come Virginia Woolf mette bene in luce nel suo saggio *Una stanza tutta per sé*, non è possibile dedicarsi alla scrittura se mancano quelle condizioni materiali favorevoli (tempo, denaro, libertà ecc.) che storicamente alle donne sono state precluse. Per questo motivo nella storia letteraria di ogni paese lo squilibrio tra il numero di uomini e di donne è la norma. A partire dalla citazione

riportata esponi le tue considerazioni sul tema della disuguaglianza di genere, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA C2

P. Levi, *Covare il cobra*, in *La Stampa*, 21 settembre 1986

Mi piacerebbe (e non mi pare impossibile né assurdo) che in tutte le facoltà scientifiche si insistesse a oltranza su un punto: ciò che farai quando eserciterai la professione può essere utile per il genere umano, o neutro, o nocivo. Non innamorarti di problemi sospetti. Nei limiti che ti saranno concessi, cerca di conoscere il fine a cui il tuo lavoro è diretto. Lo sappiamo, il mondo non è fatto solo di bianco e di nero e la tua decisione può essere probabilistica e difficile: ma accetterai di studiare un nuovo medicamento, rifiuterai di formulare un gas nervino. Che tu sia o no un credente, che tu sia o no un “patriota”¹, se ti è concessa una scelta non lasciarti sedurre dall’interesse materiale o intellettuale, ma scegli entro il campo che può rendere meno pericoloso e meno doloroso l’itinerario dei tuoi coetanei e dei tuoi posteri. Non nasconderti dietro l’ipocrisia della scienza neutrale: sei abbastanza dotto da saper valutare se dall’uovo che stai covando sguscerà una colomba o un cobra o una chimera o magari nulla. Quanto alla ricerca di base, essa può e deve proseguire: se l’abbandonassimo tradiremmo la nostra natura e la nostra nobiltà di fucelli pensanti, e la specie umana non avrebbe più motivo di esistere.

1. In precedenza Levi aveva parlato degli scienziati che lavorano a progetti militari per la difesa del loro paese, citando il team che aveva portato alla costruzione della bomba atomica.

PRODUZIONE

In questo passo Primo Levi afferma la necessità di non disgiungere la ricerca scientifica e tecnologica da considerazioni etiche e dalla consapevolezza del fine a cui essa è diretta. Rifletti sulle questioni poste dallo scrittore e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa, sostenendo il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

8.2 Seconda prova Scritta

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI II CICLO DI ISTRUZIONE
Anno Scolastico 2023-2024

COMMISSIONE: _____

CLASSI: _____

PRESIDENTE: _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
COMPNDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	Non fornisce alcuna spiegazione del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. Non stabilisce i collegamenti necessari tra le informazioni, utilizza i codici grafico-simbolici in maniera insufficiente o con gravi errori.	0-1
	Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica. Commette errori nello stabilire i collegamenti e/o nell'utilizzare i codici grafico-simbolici.	2
	Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica anche se con qualche incertezza. Utilizza con sufficiente padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze o errori.	3
	Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con sostanziale precisione, pur con qualche inesattezza non tale tuttavia da inficiare la comprensione complessiva delle situazioni problematiche.	4
	Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. Utilizza i codici matematici grafico-simbolici con piena padronanza e precisione formale.	5
INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non individua né analizza possibili strategie risolutive.	1-2
	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali o, pur avendoli individuati tutti, commette degli errori nell'interpretare alcuni. Le strategie risolutive individuate sono solo in parte corrette e la loro analisi è deficitaria.	3
	Analizza con sufficiente esattezza le situazioni problematiche, individuando e interpretando in modo sostanzialmente corretto i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste, riconoscendo ed ignorando eventuali distrattori. Le strategie risolutive, seppur analizzate in maniera essenziale, sono sostanzialmente corrette.	4
	Analizza e interpreta in modo pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori. Le strategie risolutive sono corrette anche se non analizzate in ogni parte.	5
	Analizza e interpreta in modo completo, preciso, rigoroso e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste, ignorando eventuali distrattori. Le strategie risolutive sono corrette, efficaci, adeguatamente discusse ed ampiamente analizzate.	6
SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente,	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera scorretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo fa in modo largamente incompleto o errato. Non è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. Non giunge a determinare soluzioni.	0-1
	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto o con errori nei calcoli.	2
	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli.	3
	Applica le strategie scelte in maniera sostanzialmente corretta. Sviluppa il processo risolutivo in modo coerente. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato. Esegue i calcoli in modo accurato, con al più qualche imprecisione.	4

completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari	Applica le strategie scelte in maniera corretta, supportandole anche con l'uso di modelli o diagrammi o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, coerente, completo, chiaro e corretto. Applica procedure o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e elementi di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato.	5
ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	Non argomenta. Non giunge a determinare soluzioni.	0
	Argomenta in modo insufficiente o errato le strategie/procedure risolutive e le fasi di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso. Le soluzioni ottenute sono solo in parte coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	1
	Argomenta in maniera sintetica e sostanzialmente coerente le strategie/procedure risolutive o le fasi di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, anche se non sempre rigoroso. Le soluzioni ottenute sono generalmente coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	2
	Argomenta in modo coerente, anche se talora non pienamente completo, le strategie/procedure risolutive, di cui fornisce commento e adeguata giustificazione in termini formali nel complesso corretti e pertinenti. Le soluzioni sono ragionevoli e coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	3
	Argomenta sempre in modo coerente, preciso, accurato e completo le strategie/procedure risolutive. Dimostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio disciplinare. Le soluzioni sono ragionevoli e coerenti con il contesto dei problemi o dei quesiti.	4

TOTALE ____/20

CANDIDATO Sezione
.....

Pisa lì,

Il Presidente

I Commissari

SIMULAZIONE ZANICHELLI 2024

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO

PER IL LICEO SCIENTIFICO

Si risolva uno dei due problemi e si risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la funzione

$$f_k(x) = \frac{x(2x + k)}{x^2 + k},$$

dove k è un parametro reale non nullo, e indica con γ_k il suo grafico.

1. Determina il dominio della funzione al variare di k e verifica che tutte le curve passano per il punto O , origine del sistema di riferimento, e che in tale punto hanno tutte la stessa retta tangente t .

2. Dimostra che γ_k e t per $k \neq -4 \wedge k \neq 0$ si intersecano in due punti fissi.

Fissato ora $k = 4$, poni $f(x) = f_4(x)$ e indica con γ il suo grafico.

3. Studia la funzione $f(x)$ e traccia il grafico γ .

4. Determina l'area della regione finita di piano R_1 delimitata da γ , dal suo asintoto orizzontale e dall'asse delle ordinate, e l'area della regione finita di piano R_2 delimitata da γ e dall'asse delle ascisse. Qual è la regione con area maggiore?

Problema 2

Considera la funzione

$$f(x) = \frac{a \ln^2 x + b}{x},$$

con a e b parametri reali non nulli.

1. Determina le condizioni su a e b in modo che la funzione $f(x)$ non ammetta punti stazionari. Dimostra poi che tutte le rette tangenti al grafico di $f(x)$ nel suo punto di ascissa $x = 1$ passano per uno stesso punto A sull'asse x di cui si chiedono le coordinate.

2. Trova i valori di a e b in modo che il punto $F(1; -1)$ sia un flesso per la funzione. Verificato che si ottiene $a = 1$ e $b = -1$, studia la funzione corrispondente, in particolare individuando asintoti, massimi, minimi ed eventuali altri flessi, e traccia il suo grafico.

D'ora in avanti considera fissati i valori $a = 1$ e $b = -1$ e la funzione $f(x)$ corrispondente.

3. Calcola l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico della funzione $f(x)$, la sua tangente inflessionale in F e la retta di equazione $x = e$.

4. Stabilisci se la funzione $y = |f(x)|$ soddisfa tutte le ipotesi del teorema di Lagrange nell'intervallo $[1; e^2]$. Utilizza poi il grafico di $y = |f(x)|$ per discutere il numero delle soluzioni dell'equazione $|f(x)| = k$ nell'intervallo $[1; e^2]$ al variare del parametro reale k .

QUESITI

1. Dato il quadrato $ABCD$ di lato l , siano M e N i punti medi dei lati consecutivi BC e CD rispettivamente. Traccia i segmenti AM , BN e la diagonale AC . Indicati con H il punto di intersezione tra AM e BN e con K il punto di intersezione tra BN e AC , dimostra che:

a. AM e BN sono perpendicolari;

b. $\underline{HK} = \frac{2\sqrt{5}}{15} l$.

2. Nel riferimento cartesiano $Oxyz$ è data la superficie sferica di centro $O(0; 0; 0)$ e raggio 1. Ricava l'equazione del piano α tangente alla superficie sferica nel suo punto $P\left(\frac{2}{7}; \frac{6}{7}; \frac{3}{7}\right)$. Detti A , B e C i punti in cui α interseca rispettivamente gli assi x , y e z , determina l'area del triangolo ABC .

3. Andrea va a scuola ogni giorno con lo stesso autobus, dal lunedì al venerdì. Da una lunga serie di osservazioni ha potuto stabilire che la probabilità p di trovare un posto libero a sedere è distribuita nel corso della settimana come indicato in tabella.

Giorno	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
Probabilità p	10%	20%	30%	20%	10%

a. Qual è la probabilità p_1 che nel corso della settimana Andrea possa sedersi sull'autobus almeno una volta?

b. Sapendo che nell'ultima settimana Andrea ha trovato posto a sedere una sola volta, qual è la probabilità p_2 che questo si sia verificato di giovedì?

4. Dimostra che il volume massimo di una piramide retta a base quadrata inscritta in una sfera è minore di $\frac{1}{5}$ del volume della sfera.

5. Date le funzioni

$$f(x) = \frac{a - 2x}{x - 3} \quad e \quad g(x) = \frac{b - 2x}{x + 2},$$

ricava i valori di a e b per i quali i grafici di $f(x)$ e $g(x)$ si intersecano in un punto P di ascissa $x = 2$ e hanno in tale punto rette tangenti tra loro perpendicolari. Verificato che esistono due coppie di funzioni $f_1(x), g_1(x)$ e $f_2(x), g_2(x)$ che soddisfano le richieste, mostra che le due funzioni $f_1(x)$ e $f_2(x)$ si corrispondono in una simmetria assiale di asse $y = -2$, così come $g_1(x)$ e $g_2(x)$.

6. Determina il valore del parametro $a \in \mathbb{R}$ in modo tale che valga:

$$\frac{\sin \sin x - x + ax^3}{2x(1 - \cos \cos x)} = \frac{17}{6}.$$

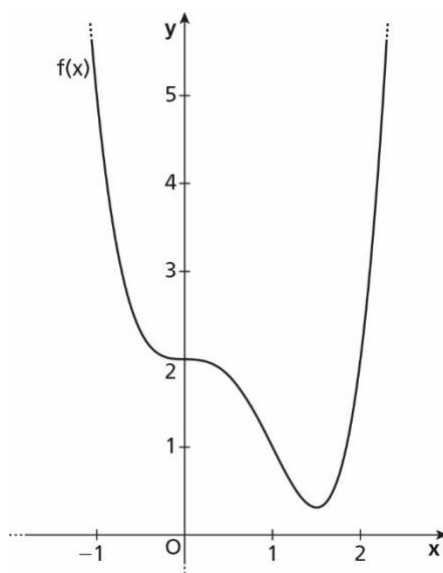
7. Data una generica funzione polinomiale di terzo grado

$$f(x) = ax^3 + bx^2 + cx + d,$$

dimostra che le rette tangenti al grafico in punti con ascissa simmetrica rispetto al punto di flesso x_F sono parallele tra loro.

Considera la funzione di equazione $y = -x^3 + 3x^2 - 2x - 1$ e scrivi le equazioni delle rette tangenti al suo grafico γ nei punti A e B , dove A è il punto di γ di ascissa -1 e B è il suo simmetrico rispetto al flesso.

8. In figura è rappresentato il grafico γ della funzione $f(x) = x^4 - 2x^3 + 2$.



Trova le tangenti inflessionali di γ , poi verifica che le aree delle due regioni di piano delimitate da γ e da ciascuna delle tangenti sono uguali.

8.3 Griglia di valutazione Colloquio

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				